

210 con

MONTREAL # QC H2G 3H1
2275 RUE HOLT
BIBLIOTHEQUE NATIONALE DU QUE.
SECTION DU DEPOT LEGAL
000842 CITT

il **Canoe** **CANADESE**

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LXI - N.5 - MONTREAL 13 FEBBRAIO 2002 LA COPIA **50¢**

RESTAURANT
Saverio
Depuis 1984
Squisita cucina italiana

**Canta Perry
Canestrari**

Tel.: (450) 686-8669
Boul. Curé Labelle,
Chomeday, Laval H7V 2V0

OLIMPIADI

Il primo oro è di Stefania



Pag. 26



FOTO: GIOVANNI CACCIOTTI

Pag. 4

Intervista al ministro della giustizia Castelli

NOVITÀ
**SELEZIONE
VENDEMMIE**

*Mosti d'Italia
e dal 14 maggio
dall'Argentina*

- Tocai (Italia)
- Merlot (Italia)
- Cabernet Sauvignon
- Montepulciano (Italia)
- Pinot Chardonnay
- Lambrusco (Italia)
- Sangiovese (Italia)
- Nebbiolo (Italia)



Mosti Mondiale 2000
5187, rue Jean-Talon Est
St-Léonard, Qc.
Tel.: (514) 728-6831

Domenico Costa
Farmacista • Proprietario

WAL-MART

Membro del gruppo

Le comptoir
WAL-MART

All'interno di Wal-Mart

7445, boul. Langelier
St-Leonard, Qc, H1S 1V9
Tel.: (514) 899-7749
Fax: (514) 899-0255

1660, boul. Le Corbusier
Laval, Qc, H7S 1Z2
Tel.: (450) 681-4776
Fax: (450) 681-6033
phm.costa@infopharm.ca

Termopompa

Tutti i tipi di caminetti elettrici, a gas, propano, olio e legna.

Fornaci ad aria e acqua calda, gas, propano, olio (90% di efficacia)

A Partire da 25\$
mensili più tasse
installazione extra

- Purifica l'aria, rinfresca e toglie l'umidità
- Sistema per aria condizionata

Informatevi sui vantaggi della termopompa centrale



Synergie Future
conservation d'énergie
Climatisation et chauffage

6816 Boul. St-Laurent **Tél.: (514) 829-2777**

Sforzi per contenere i danni del disastro ambientale

Cargo arenato perde il greggio



AUCKLAND (Nuova Zelanda) - Le autorità neozelandesi hanno ripreso le operazioni per pompare via il petrolio che fuoriesce da un cargo arenatosi al largo del porto di Gisborne, nell'Isola del Nord, con a bordo un carico di oltre 700 tonnellate di greggio e 20mila tonnellate di tronchi di pino. I timori di un grave disastro ecologico si sono attenuati dopo il pronto intervento dei servizi di sicurezza marittima, ma una macchia nera di 30-40

tonnellate di greggio ha già raggiunto terra, inquinando i fiumi vicini e le spiagge lungo un arco di 8 km ed esalando fumi nocivi su decine abitazioni. Veterinari del servizio forestale stanno esaminando le spiagge e i fiumi che sfociano nella baia di Gisborne, una località famosa per sue le spiagge incontaminate e il surf, per valutare i danni alla fauna. Il cargo "Jody F. Millennium" di 160 metri, che batte bandiera panamense ma è gestito

dalla coreana Hyundai, si è arenato nel mare in tempesta poco dopo aver lasciato il porto. Oltre 100 operatori hanno trascorso il weekend scorso per prosciugare le pozze di greggio dall'acqua

e dalle spiagge. Sono anche all'opera tre chiatte gonfiabili per trasferire il greggio e parte dei tronchi dal cargo, in modo da alleggerirlo e poterlo poi rimorchiare.

Il suo corpo ritrovato a Brooklyn

Lo credevano ancora sepolto a Ground Zero

NEW YORK - Il suo nome era finito in una lista di dispersi dopo gli attentati dell'11 settembre e la polizia aveva smesso di cercare il suo corpo dando per scontato che fosse rimasto sepolto sotto le macerie a Ground Zero.

Invece il suo cadavere era stato ritrovato da alcuni agenti in una strada defilata di Brooklyn, in avanzato stato di decomposizione,

vittima di un assassino. Senza identificazione alcuna. Angelo Guzzardi, 27 anni, era di Catania ma faceva il maitre di sala nel ristorante Mediterraneo di New York. Il suo lavoro era la sua passione e aveva girato il mondo.

Nella Grande Mela aveva conosciuto una ragazza francese con la quale aveva condiviso viaggi e un appartamento a

Brooklyn.

È stata proprio lei a denunciarne la scomparsa dopo aver ricevuto a Parigi una telefonata dei genitori di Angelo preoccupati per non aver avuto più notizie dal ragazzo.

La prima ipotesi è stata quella che fosse rimasto sepolto sotto le Torri Gemelle, ovvio collegamento vista la data della scomparsa e la vicinanza

del ristorante in cui lavorava con la zona del World Trade Centre. Poi, il 25 novembre, il ritrovamento di questo cadavere, senza vita da molti giorni e perciò impossibile da identificare se non attraverso l'esame del Dna.

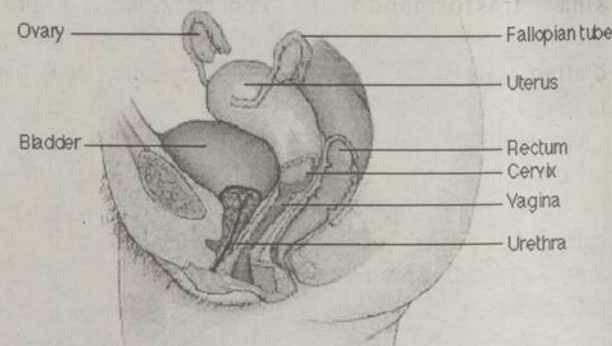
I risultati, ottenuti attraverso la comparazione col Dna del padre, sono arrivati nelle ultime ore.

Creato in laboratorio partendo da cellule femminili

Sperimentato l'utero artificiale

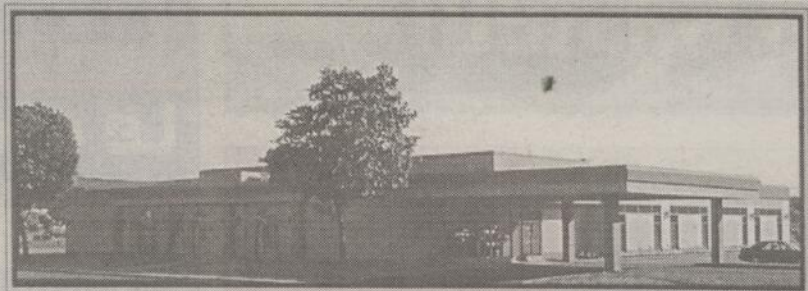
NEW YORK - Scienziati americani hanno creato un utero artificiale in cui l'embrione può svilupparsi fuori dal corpo femminile. Lo riporta il giornale "Observer" sottolineando che il lavoro degli scienziati servirà a superare l'infertilità femminile. Gli scienziati del Centro per la medicina della riproduzione e dell'infertilità della Cornell University hanno già creato in laboratorio prototipi di uteri con cellule estratte da corpi femminili. Successivamente vi hanno impiantato embrioni che si sono attaccati alle pareti degli uteri artificiali e hanno cominciato a svilupparsi. Gli esperimenti sono stati interrotti dopo sei giorni, per rispettare le leggi vigenti negli Stati Uniti sulla fecondazione in vitro. Il prossimo obiettivo è di arrivare a due settimane, il massimo consentito dalla legislazione. "Entro due anni - dice il dottor Hung-Ching Liu - speriamo di creare degli uteri artificiali completi usando queste tecniche".

L'utero artificiale può risolvere molti problemi di infertilità, ma apre inquietanti scenari: la prossima settimana il lavoro degli scienziati americani sarà al centro del dibattito della conferenza internazionale "Fine della maternità naturale?" che si svolgerà in Oklahoma. "Alcune femministe - dice il dottor Scott Gelfland della Oklahoma State University - arrivano a dire che l'utero artificiale potrebbe portare all'estinzione delle donne. È un po' allarmistico. Ma è vero che il tema suscita reazioni forti".



MAGNUS POIRIER
INC.

DAL 1923
UNA FAMIGLIA AL SERVIZIO DI
TUTTE LE FAMIGLIE



Nuovo Complesso Funerario
10300 Boulevard Pie IX (Angolo Fleury)

Cimitero di Laval

Con corrispondenti a Roma
Sig. Lorenzetti Via Aurelia
393A

5505 Bas St-François, Duvernay, Laval
*Loculi in Cappelle Riscaldate
*Prearrangamenti disponibili

Trasporto gratuito
con autobus
4 giorni alla settimana



Mike Tiseo
Direttore
al vostro servizio

PER INFORMAZIONI UFFICIO CENTRALE TEL.: 727-2847

Volete leggere quel libro di cui tutta l'Italia parla o ascoltare la canzone che in Italia tutti canticchiano? Visitate la

LIBRERIA ITALIANA

di Montréal,
6792, Boul. St-Laurent, Tel.: 277-2955

Se non trovate quello che cercate, chiedetelo e, se esiste in Italia, arriverà espressamente per Voi.

Sia in Canada che negli Stati Uniti vendite per corrispondenza: Fax (514) 277-1450

E-Mail: libit@netcom.ca

Tutte le carte di credito sono accettate.

Abbonamenti a giornali e riviste di tutti i tipi; chiamateci e risponderemo a tutte le vostre richieste.

ABBONATEVI A:

il Cittadino
CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

TEL.: 253-2332

Finisce l'unità sindacale

A nove mesi dall'insediamento a Palazzo Chigi, Silvio Berlusconi sta lentamente cambiando l'Italia, come aveva promesso in campagna elettorale. Dalla riforma della scuola a quella della giustizia, dalla riforma sanitaria a quella elettorale, dalla riforma dello statuto dei lavoratori al conflitto d'interessi, è tutto un cantiere. Il 16 febbraio scade anche il consiglio di amministrazione della Tv di stato, e quindi anche in Rai entrerà aria nuova. E il nuovo Cda, a maggioranza di centro-destra, dovrà lavorare parecchio per rimuovere dai loro posti di potere personaggi di provata fede sinistra; ma lo *spoils-system* ci sarà e segnerà la fine dell'era catto-comunista, che sembrava non dover finire mai.

Servendosi dell'interim al ministero degli Esteri, il premier Berlusconi, nei prossimi sei mesi, conta di riformare anche la Farne-sina, trasformando i diplomatici in uomini d'affari, piazzisti del "made in Italy" nel mondo.

Nel campo del mondo del lavoro, il ministro Maroni ha tra le mani una bella gatta da pelare: quell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori che i sindacati non vorrebbero che si toccasse. L'art.18, per intenderci, è quello che riguarda i licenziamenti. Per difendere quest'articolo già si sono tenuti, nelle settimane scorse, scioperi a scacchiera. Eppure un ex sindacalista come Pierre Carniti, definisce l'art.18 "un falso problema: il suo campo d'applicazione è minimo, il suo valore solo simbolico". In effetti il governo vuole costringere



Il Premier Berlusconi tra Gianfranco Fini e Ferdinando Casini

il sindacato a fare il sindacato, mentre il sindacato vuole continuare a fare politica. Quello che fa da sempre, condizionando governi e scelte politiche. E invece il governo Berlusconi vuole smetterla con la "concertazione". I provvedimenti economici li vuole discutere con le parti sociali, ma poi i provvedimenti passano al Parlamento: lì si fanno le leggi. Perché nel Parlamento risiede il potere politico, non altrove. Berlusconi discute con tutti ma poi vuole governare. E governare significa decidere.

La sinistra ha sempre cercato, per governare, il consenso sindacale. I sindacati dovrebbero capire che la fase del condizionamento e della concertazione è definitivamente finita, e che è iniziata un'altra grande sfida:

quella della partecipazione, della democrazia economica, dell'azionariato dei dipendenti, dell'applicazione degli artt.46 e 47 della Costituzione. Con l'ingresso in Europa, anche il sindacato italiano deve cambiare strategia e ruolo. Il governo ha già incamerato, nei giorni scorsi, l'intesa sul pubblico impiego, il 5 febbraio scorso, con grande sorpresa

di Cofferati. Sventando così lo sciopero generale indetto per il 15 febbraio. Ma Cofferati, leader di Cgil, nel Congresso del suo sindacato, è tornato a parlare di sciopero generale, contro le deleghe e a difesa dell'art.18. Terreno su cui né Cisl né Uil sono intenzionate a seguirlo, convinte come sono che Sergio Cofferati abbia trasformato la Cgil da sindacato in

partito d'opposizione. E anche Rutelli, leader della Margherita, prende le distanze da Cofferati.

Lo stesso Quirinale, dal 12 maggio 2001, ha sostituito la parola "concertazione" con "dialogo" e ha delimitato il ruolo del sindacato, che è quello di difendere i lavoratori sedendosi al tavolo delle trattative, ma senza esercitare diritti di veto,

democraticamente impropri, e spettanti ai soli eletti dal popolo. Quando però al governo c'era l'Ulivo, sulle "deleghe" Cofferati non la pensava così. Non ha mai parlato di "agibilità democratica" quando l'Ulivo ha presentato, negli ultimi 5 anni, 332 decreti legge e 254 leggi delega! In poco più di 24 mesi, i due governi D'Alema hanno proposto 104 deleghe; Berlusconi, dopo nove mesi, ha presentato 3 decreti e 8 deleghe.

I numeri sono numeri, non chiacchiere. E gli Italiani l'hanno capito perfettamente. L'ultimo sondaggio Datamedia parla chiaro: L'Ulivo è crollato al 28%, il centrodestra si attesta sul 55%. Forza Italia, da sola, supera di 7 punti il centrosinistra. E Berlusconi è al 65,8% nel favore degli Italiani. Quote mai neppure sognate dai vari Dini, Prodi, D'Alema e Amato, che l'hanno preceduto a Palazzo Chigi. Fatti, non parole.



di AGOSTINO GIORDANO



Savino Pezzotta, segretario CISL

Desjardins Cassa popolare Canadese Italiana

REER = ECONOMIA + PENSIONE D'IMPOSTE + AGIATA

Data limite per sottoscrivere: 1° marzo 2002

Il nostro personale sarà lieto di servirvi ai seguenti indirizzi

Montréal

7390, Papineau
Tel.: (514) 725-5268

2401, Fleury Est
Tel.: (514) 385-3603

8275, Maurice-Duplessis
Tel.: (514) 643-3482

Montréal-Nord

5260, Henri-Bourassa
Est
Tel.: (514) 321-8177

Saint-Léonard

5680, Jean-Talon Est
Tel.: (514) 253-9986

4590, Jarry Est
Tel.: (514) 729-2989

LaSalle

1590, Dollard
Tel.: (514) 364-1252

Piccola Italia

6995, Saint-Laurent
Tel.: (514) 270-4121

Avanti...insieme !

Intervista al ministro della Giustizia Castelli

"Lotta alla pedofilia"

Invitati, il 7 febbraio scorso, dall'Ambasciata Italiana a Ottawa, abbiamo accettato di buon grado: nella residenza dell'Ambasciatore avrebbe avuto luogo una conferenza stampa congiunta, del ministro italiano della Giustizia Castelli e di quello canadese Cauchon. Ma, giunti in Ambasciata, apprendiamo che il ministro canadese sarebbe stato assente, per impegni sopraggiunti all'ultimo momento. Peccato, perchè per noi italo-canadesi sarebbe stato oltremodo interessante poter intervistare insieme i due ministri della Giustizia, italiano e canadese. Senza preamboli, il ministro Castelli, accompagnato dall'Ambasciatore Italiano a Ottawa, Dott. Marco Colombo, apre la conferenza stampa facendo una panoramica della sua settimana nord-americana: "Si conclude oggi la nostra settimana nord-

americana, direi assolutamente positiva. Oggi ho incontrato il ministro della giustizia canadese Martin Cauchon ed il suo staff. Naturalmente i punti fondamentali all'ordine del giorno sono stati i lavori del G8, di cui quest'anno il Canada ha la presidenza; e all'interno di questi lavori evidentemente si è parlato di lotta al terrorismo, ma non solo. Il ministro Cauchon ci ha illustrato quali sono le linee che vuole seguire nella conduzione della presidenza. Abbiamo potuto verificare che c'è una identità di vedute praticamente perfetta. Abbiamo convenuto che per combattere soprattutto il terrorismo, ma anche la criminalità organizzata, occorre collaborare strettamente tra i tanti paesi: e non soltanto a livello legislativo, ma anche per quanto riguarda lo scambio di informazioni di carattere

pratico.

Un punto sul quale ci siamo trovati particolarmente d'accordo è la lotta ai cyber-crime e alla lotta alla pedopornografia e alla pedofilia in generale. Intendiamo fare fronte comune per ostacolare questo crimine che è particolarmente odioso. Speriamo che nel prosieguo di quest'anno potremo trovare rapidamente delle soluzioni concrete con cui rafforzare sempre di più questa battaglia che ci vede un po' tutti impegnati. Ho anche illustrato quali sono stati i provvedimenti legislativi per combattere il terrorismo che il governo italiano ha messo in atto. Abbiamo verificato, anche in questo caso, di avere la stessa preoccupazione, che è quella di coniugare quelle che sono le libertà fondamentali del cittadino da un lato e l'esigenza di intelligenza dall'altro. Su questo punto il governo italiano ha potuto esporre il punto di vista teorico, ma anche l'esperienza che abbiamo vissuto nell'aver già varato quattro provvedimenti, di cui tre legislativi, che vanno in questa direzione e che hanno dato già ottimi risultati. Nell'insieme, questa mia visita è stata molto ricca di esperienze concrete e non posso che esprimere soddisfazione".

D: Signor Ministro, vi è una grande richiesta da parte dei nostri connazionali di riacquistare la cittadinanza italiana per loro e per i loro figli; lei pensa che il governo italiano darà questa possibilità ai tanti italiani che lo desiderino fare?

R. Guardi, su questo io non posso prendere attualmente impegni, a nome del governo, su un tema così delicato, sul quale francamente non ho notizie di prima mano. Posso tra l'altro osservare che abbiamo il ministro Tremaglia, che è il responsabile degli Italiani all'Estero, il quale è la persona più adatta per rispondere a queste domande. Certamente noi abbiamo una grande attenzione per gli Italiani all'estero in questo momento; quindi il clima potrebbe essere favorevole. Però io, francamente, non posso assolutamente prendere un impegno in nessun senso, in questo momento.

D. Pensa che vi sia la necessità di un accordo bilaterale tra l'Italia ed il Canada contro il terrorismo?

R. Diciamo che per quanto riguarda la lotta globale contro il terrorismo, più che un accordo bilaterale, sicuramente si dovrebbe parlare di accordo multilaterale anche con altri paesi. Certamente noi abbiamo all'ordine del giorno questioni di carattere bilaterale; ad esempio il trattato per quanto riguarda l'estradizione tra i due paesi, che risale al 1981, e che sicuramente ha necessità di essere adeguato. Quindi questo esempio potrebbe essere un tema di carattere bilaterale. Altro esempio potrebbe essere quello di scambio di esperienze e di vedute, perchè noi veniamo da due sistemi, sia costituzionali che giuridici, molto diversi. Molti passi in avanti, sia da parte italiana che da quella canadese, si sono già



Da sinistra: il ministro Castelli, l'ambasciatore Colombo, l'editore Basilio Giordano

fatti, specialmente con la nuova legislazione appena approvata dal parlamento canadese.

D. Quali sono i riflessi di questi accordi con il Canada riguardo agli Stati Uniti?

R. Sicuramente vi sono interferenze legate, direi, a due questioni, una di carattere teorico. Da molto tempo si dibatte sulla questione della criminalità internazionale. Questo dibattito è diventato up to date sicuramente dopo l'11 settembre. La risposta è una sola: per combattere il crimine, che ormai diventa sempre più globalizzato: occorre una collaborazione adeguata e quindi sempre più globalizzata.

È chiaro che per la posizione geografica tra i due paesi nordamericani, qualsiasi accordo o qualsiasi azione che noi possiamo fare con gli USA, può riguardare indirettamente anche il Canada.

D. Lei è d'accordo con la posizione degli USA di non riconoscere ai prigionieri dell'Afghanistan, lo stato di prigionieri di guerra?

R. Questa è una questione a cui potrebbe rispondere il capo del governo italiano od il ministro degli esteri.

D. Sig. Ministro, durante gli incontri col ministro

canadese Cauchon, si è mai parlato a proposito della vasta comunità italiana che vive qui in Canada?

R. Diciamo che per i casi specifici legati alla comunità italiana in particolare, no. Certamente è stato notato con grande favore e grande piacere che la comunità italiana ha assunto, anche ad altissimi livelli, sia governativi che parlamentari, un ruolo di primo piano. Io devo ringraziare l'Ambasciatore Colombo che mi ha fatto incontrare vice ministri e parlamentari italiani, nonché il capo della polizia federale, anch'egli di origine italiana. Ho notato che la comunità è parte importante e attiva nella vita canadese.

D. Come fa un ingegnere come lei a dirigere un Ministero come quello della giustizia?

R. Risponderò che uno dei nostri più grandi economisti, che adesso è il presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, si è laureato prima in lettere e poi in legge; quindi non ha mai fatto studi di economia.

Ed è colui che in qualche modo ha rad-drizzato i conti in Italia. Chissà che un ingegnere non raddrizzi la Giustizia!

Basilio Giordano

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00



1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette)

Tel.: 376-6901

Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carmine
Fleuriste • Florist

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.com

Tel.: (514) 324-6222
1-888-253-5051
Fax: (514) 324-6227

E-mail: info@carmineflorist.com

il Cittadino CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA
La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest italian weekly

Editore, direttore responsabile / Editeur, directeur

BASILIO GIORDANO

Redattore / Redacteur

ANTONIO PANNUZZO

Redazione / Rédaction

GIUSEPPE DI STEFANO

AGOSTINO GIORDANO

Collaboratori / Collaborateurs: CLAUDIO ANTONELLI,

JOS BATTISTA, BRUNO BOSIO, PIERFRANCO BRUNI,

CARLETTO CACIA, JOE CAPPADOCIA,

BERENICE CHIMIENTI, MARIA TERESA CRIVELLI,

UMBERTO DI GENOVA, PETER ROCHE DE COPPENS,

PEPÉ DONATO, MARCO FRASCINO, FRANCESCO FUSCA,

ANTONIO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, PIETRO RAFFAELLI,

SANDRO ROMANO, ALFREDO ZAVANONE, CATERINA ZUCCARO

Amministrazione / Administration: NINA MORMINA

Représentants - Rappresentanti: JOE CAPPADOCIA, PIETRO RAFFAELLI

Abbonamenti / Abonnements:

GIANFRANCO GIORDANO

Grafica e impaginazione / Graphisme et montage:

NILTON CESAR SANCHEZ, MARCO V. GIORDANO

Redazione Italiana / Rédaction Italienne

MICHELE MINIERI

Uff. Redaz. Via Raimondo Scintu, 74, 00173 ROMA Tel.: 06-721-0782

Corrispondenti / Correspondants

Da Roma: MAURO MINIERI e FRANCESCO ROMAGNUOLO

Da Miami: DEAN H. MAZZONE

Da New York: JUSTIN A. GIORDANO

Da Pechino: LISA CARDUCCI

ABBONAMENTI

1 ANNO \$25.00

2 ANNI \$40.00

3 ANNI \$55.00

Riconosciamo l'aiuto finanziario del Governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité

Piccoli annunci: 20 parole \$15.00, per ogni parola in più 50¢

Annonces classées: 20 mots \$15.00, chaque mot en plus 50¢

Pubblicità nazionale: \$1.45 la linea

Publicité nationale: \$1.45 la ligne agate

Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate

Politica / Politique: \$1.45 la linea / la ligne agate

Pubblicità per l'Italia L 1500 per mm di colonna.

Abbonamenti per l'Italia, 1 anno \$100.00.

Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità

Direction - Rédaction - Administration - Publicité

5060 JEAN TALON EST, BUREAU 209

MONTREAL, QUEBEC, H1S 1M2

TEL.: (514) 253-2332 FAX: (514) 253-6574

E-MAIL: journal@cittadinocanadese.com

WWW.cittadinocanadese.com

Publicato da / Publié par:

9057-3023 QUÉBEC INC.

Fondato nel 1941

Membro della Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero

Courier de deuxième classe

Enregistrement n. 8175

Second class mail Reg. n. 8175

Dépot légal - Bibliothèque Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli firmati

non rispecchiano necessariamente

le idee della Direzione, che pertanto non

va ritenuta legalmente responsabile

del loro contenuto e della loro veridicità.

Non vengono pubblicate lettere anonime o apocrife.

Articoli, manoscritti e fotografie, anche se

non pubblicati, non vengono restituiti.

Concluso il vertice dei ministri finanziari dei Paesi più industrializzati

Dal Parlamento di Ottawa

di CARLETTO CACCIA



La bandiera bianca e rossa

Con l'arrivo di circa 750 soldati canadesi a Kandahar, la bandiera del nostro paese sventola anche in Afghanistan. Merita pertanto ricordare che quest'anno ricorre il trentasettesimo anniversario della sua adozione, avvenuta quasi cento anni dopo l'unificazione del Canada. Facilmente identificabile, la rossa foglia d'acero su sfondo bianco, fiancheggiata da due bande rosse, è per molti un emblema familiare e rassicurante. Rappresenta i valori del paese: libertà, pace, giustizia e tolleranza.

Prima di essere accettata tuttavia, la bandiera suscitò la sua parte di controversie e dibattiti perché sul suolo canadese sventolava ancora la cosiddetta Union Jack inglese. All'inizio del 1964, il Primo Ministro Lester B. Pearson concepì l'idea di un nuovo emblema per il Canada. Durante un discorso alla Legione Canadese di Winnipeg, disse infatti: "Credo che una bandiera impostata attorno alla foglia d'acero potrebbe diventare il simbolo del nuovo Canada e rappresentare il paese in modo inconfondibile". I membri della Legione accolsero questa proposta con aperto malcontento e ben presto la notizia si diffuse, innescando una grossa controversia a livello nazionale. La questione vedeva i canadesi ergersi gli uni contro gli altri perché non potevano mettersi d'accordo sull'aspetto definitivo da dare alla bandiera. Alcuni volevano rimanere leali all'Union Jack, come ad un simbolo dei rapporti storici con la Gran Bretagna. Altri volevano una nuova bandiera che rappresentasse un paese non più sottoposto all'egemonia inglese.

Ci fu un acceso dibattito in parlamento. John Diefenbaker, capo del partito conservatore, voleva che s'includesse l'Union Jack nella nuova bandiera, mentre i liberali e i democratici volevano la foglia d'acero. I rappresentanti politici non erano i soli incapaci a raggiungere un accordo. Avendo chiesto ai cittadini di far pervenire le loro idee, arrivarono più di 5000 differenti disegni e proposte. Alla fine del 1964, il comitato parlamentare incaricato della selezione era riuscito a ridurre la scelta a tre prototipi e raccomandò quello che rappresentava la foglia d'acero, come designata da George Stanley.

L'argomento "bandiera" assorbì ben 37 giorni di lavori parlamentari. Più di 300 discorsi furono presentati dai vari partiti politici. Finalmente, nel dicembre del 1964, il Primo Ministro Pearson richiese che la mozione fosse votata e il parlamento accolse la raccomandazione fatta dal comitato. Il 15 febbraio 1965, la nuova bandiera fu issata sull'edificio del Parlamento e, trent'anni dopo, nel 1996, il 15 febbraio fu proclamato "Giornata Nazionale della Bandiera Canadese".

Rifiuto del Bloc québécois

Niente auguri alla Regina!

OTTAWA - Ha fatto da "guastafeste" impedendo al Parlamento canadese di rivolgere le proprie felicitazioni ad Elisabetta II per il 50° anniversario dalla sua ascesa al trono. Quello del "Bloc" ha suonato, per la maggior parte dei partiti, come un insulto. Fra i più indignati, quelli dell'Alliance: "La libertà porta la corona!" ha gridato Randy White per i corridoi parlamentari, cantando a squarciagola "God, save the Queen"... "Non riconosciamo in alcun modo - ha replicato il leader parlamentare secessionista, Michel Gauthier - l'autorità che Lei, la Regina, pretende di esercitare sul Canada e sul Québec in particolare. I suoi rappresentanti nel nostro Paese, a nostro avviso, sono figure fuori moda, verso cui non abbiamo alcuna ammirazione". Esagerazioni? Intanto, secondo recenti sondaggi, il 65% dei canadesi ritiene che la famiglia reale britannica non dovrebbe recitare nessun ruolo nella vita canadese...

I Sette Grandi: ripresa in arrivo

OTTAWA - Certo, ci sono stati, gli incoraggiamenti e i messaggi intrisi di ottimismo che i mercati mondiali si aspettavano dalla riunione dei ministri finanziari del G7. Ma c'è stato anche qualche avvertimento.

Sotto la presidenza del ministro delle Finanze del Canada Paul Martin (nella foto con il Segretario del Tesoro O'Neil), i Paesi del G7 hanno esaminato l'attuale situazione economica mondiale concludendo che "il peggio è ormai passato e vi sono tutte le condizioni per una solida ripresa". Ma hanno anche aggiunto che prima di poter parlare di ripresa vera e propria è necessario che i vari governi, in particolare quello del Giappone, svolgano alcune manovre di consolidamento.

Nel comunicato finale reso noto alla fine dei lavori a Ottawa, che affronta anche il problema della lotta al terrorismo, si precisa che governi e Banche centrali rimangono "vigili" e pronti a prendere le misure appropriate per favorire una ripresa forte e sostenibile.

Dunque dalla riunione del G7 il Giappone è l'unico dei Grandi a restare invischiato nella più grave crisi economica e finanziaria degli ultimi 20 anni e quindi torna a casa con tutta una serie di raccomandazioni affinché si veda presto qualche risultato. Per quanto riguarda il Canada, il ministro Martin ha sottolineato i segnali sempre più incoraggianti per l'economia canadese come la riduzione del tasso di disoccupazione e l'aumento dell'attività in settori produttivi come quello dell'edilizia.

Notizie positive anche per la ripresa in Italia con il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha rilevato segnali sempre più chiari che confermano l'avvio verso la fase ascendente del ciclo. Per avere la certezza che l'Azienda Italia crescerà del 2,3% quest'anno, bisogna vedere come chiuderà il quarto trimestre del 2001. Da parte sua il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha ricordato i 24 provvedimenti, dei quali solo due non ancora diventati leggi, che hanno reso l'economia molto più flessibile e quindi preparata per rimbalzare al meglio.

A Ottawa sono emersi segnali positivi da tutti i governi, incluso quello americano e tedesco. Lo stesso segretario al Tesoro americano O'Neil è stato esplicito a proposito della situazione nel suo Paese: "Gli Stati Uniti hanno messo



alle loro spalle il peggio della loro recessione economica. Vediamo ogni giorno più segni che indicano che la ripresa è in atto e io credo che torneremo a tassi di prospera crescita economica reale dal 3 al 3,5 per cento a partire dal 4° trimestre di quest'anno".

Il problema dunque, anche se con qualche segno di miglioramento, rimane il Giappone. A Ottawa il ministro delle Finanze Masajuro Shiokawa ha promesso interventi immediati e concreti riguardo ai crediti inesigibili delle banche e alla spirale deflazionistica, che

si cercherà di bloccare con l'immissione di maggiore liquidità nel mercato da parte della Banca centrale, con sgravi fiscali per gli operatori privati che acquistano titoli in Borsa, e con l'acquisto delle partecipazioni azionarie incrociate di cui le banche in crisi vorrebbero disfarsi.

Contrariamente alle previsioni, il caso-Argentina è stato solo sfiato: i Sette si sono limitati ad invitare il governo di Buenos Aires "a lavorare a stretto, sempre più stretto contatto con il Fondo Monetario Internazionale".

La migliore contribuzione ad ogni RRSP è un buon consiglio.

The biggest contribution to any RRSP is good advice.

Il successo di un programma RRSP dipende da scelte che si sposino con i tuoi obiettivi a lungo termine. Come agente Clarica, parlerò dei vostri piani di pensionamento e quindi vi aiuterò a mettere a punto le migliori strategie per realizzarli.

Successful RRSP planning depends on making choices that match your long term goals. As a Clarica agent, I'll talk about your retirement goals, and then help you put together an RRSP strategy that helps you achieve them.



Paolo Jr. Petriello, B. Sc. M. Sc.
Bus. (514) 866-5811, ext. 254
Res. (514) 325-0299
Fax. (514) 393-3775
625, René-Lévesque Blvd. West, suite 1201
Montreal, Qc H3B 1R5
paolajr.petriello@clarica.com
www.clarica.com/paolo.jr.petriello



CLARICA.

Investment and insurance solutions - Since 1870

® Registered trademark of Clarica Life Insurance Company.
Trainee in insurance of persons, Clarica Life Insurance Company, Financial Services Firm.

Deficit record, colpa dell'11 settembre

L'Air Canada vola più basso

OTTAWA - Un miliardo e 250 milioni di dollari. Ecco a quanto ammonta la perdita complessiva registrata da Air Canada lo scorso anno. Si tratta della più grossa perdita mai realizzata dalla compagnia aerea di bandiera canadese. Il presidente Robert Milton ha detto che la causa è da attribuire alla situazione critica del mercato creatasi dopo i gravi attentati terroristici dell'11 settembre scorso. Con questo annuncio l'Air Canada ha in pratica ufficializzato ciò che ci si

aspettava da tempo, anche se non tutti gli economisti sono convinti che i problemi siano legati esclusivamente ai fatti terroristici.

L'annuncio dell'Air Canada ha avuto immediatamente ripercussioni in borsa su tutte le aziende del trasporto aereo. Nell'arco dell'ultimo anno l'Air Canada ha complessivamente perso 10,43 dollari su ogni azione.

Milton ha detto che un'altra causa di questo risultato negativo è l'alto costo del carburante.

Secondo esperti del settore le difficoltà per l'Air Canada erano iniziate già molti mesi prima dello scorso settembre e precisamente da quando la compagnia di bandiera aveva assorbito la Canadian Airlines.

L'Air Canada aveva respinto un tentativo da parte della Onex di Gerry

Shwartz che aveva presentato un piano per unificare le operazioni della Canadian e dell'Air Canada formando una nuova compagnia. Tale proposta fu bloccata da Milton ricorrendo ad un cavillo giudiziario che mise la Onex fuori causa e quindi avanzò la proposta dell'Air Canada

che prevedeva a sua volta l'assorbimento della Canadian.

Tale soluzione non sembrava essere nemmeno appoggiata dal governo che comunque a quel punto non aveva scelta.

Intanto l'Air Canada ha annunciato che Tango, una sua "consorella" specializ-

zata nei voli charter, inizierà dal prossimo primo maggio ad offrire un servizio a prezzi scontati, in alcuni casi anche dell'80%, su quattordici nuove rotte canadesi. Fino ad ora l'unica azienda che opera in questo settore è la Westjet, che copre comunque solo il Canada occidentale.

Come cambierà il sistema delle cure sanitarie

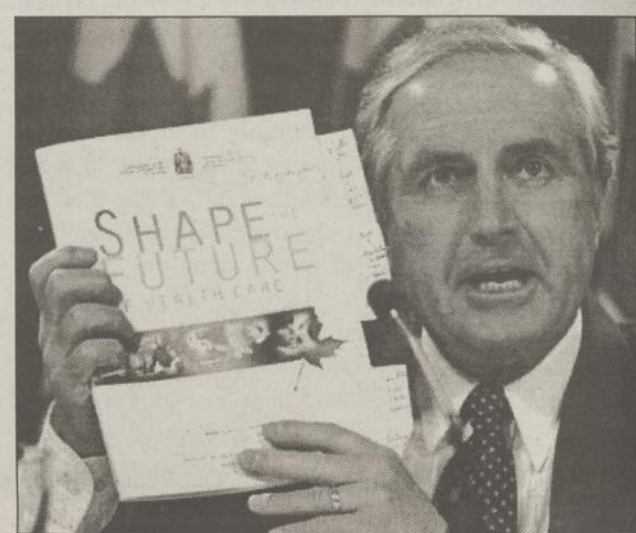
I progetti di Romanow

OTTAWA - Incaricato dal Primo ministro Chrétien di rivedere da cima a fondo il sistema della Sanità, Roy Romanow paragona il sistema a una casa e dunque si dichiara pronto a rinnovare tutte le stanze, ogni piano, anche a costo di gettare dei muri per terra. Quelle che però non andranno toccate sono le "fondamenta".

"Chiaro che c'è bisogno di soldi ma occorre intanto avere le idee chiare di come e dove intervenire", ha dichiarato il presidente della Commissione sulle cure sanitarie del Canada, presentando un rapporto alla metà del suo mandato. Romanow, ex premier neo-democratico del Saskatchewan (provincia che ha inventato l'assicurazione-malattia), sostiene che i principi a base della *Loi sur la santé* devono restare

intatti, ma anche che certi tabù devono cadere. Tanto per cominciare, occorre imporre delle spese agli utenti, il cosiddetto "ticket moderatore". In Francia e in Svezia, precisa Romanow, i pazienti devono pagare fra i 15 e i 40 \$ per vedere un medico.

Il presidente della Commissione rilancia poi il dibattito su una partecipazione maggiore delle cliniche private: i cittadini che ne hanno i mezzi potrebbero pagare di tasca loro, o ricorrere a un'assicurazione alternativa, per farsi curare dai privati o dalle strutture senza fini di lucro, cioè le fondazioni. Una cosa è certa, bisogna secondo lui rivedere tutta la maniera di offrire i servizi e, a tal proposito, Romanow s'è detto impressionato dalle



CLSC del Québec di cui ignorava l'esistenza fino a poco tempo addietro: il Canada dovrebbe ispirarsi ad esse.

Un monito alle province: attenzione a non agire ciascuna per conto proprio. "I canadesi non hanno bisogno - ha concluso

Romanow - di un sistema a dieci velocità".

Ma il "Bloc" ha già reagito. "Il governo federale intanto cerchi di dare più soldi, eppoi si dovrebbe occupare dei propri affari e lasciare le province libere di gestire come vogliono", ha tuonato Réal Ménard.



BELLA REMBOURRAGE

RIPARIAMO SALOTTI E SEDIE DI OGNI STILE CON MATERIALE SCELTO LOCALE O IMPORTATE, LAVORO GARANTITO.

50% DI RIBASSO

Il primo tappezziere italiano a Montréal

Estimazione gratuita **Vendiamo Materiale**
35 anni di esperienza e piuma per cuscini

10346 boul. St-Michel, Mtl-Nord

389-1632

Chiamate e chiedete di Angela

CONCORDIA LTÉE

Aluminium

9250 - Robert Armour, Montréal

PREVENTIVI GRATUITI

- Finestre e porte patio
- Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorative
- Porte di Garage con ingresso

TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI

Per informazioni: **Tel. 648-6611**

Servirvi è il nostro piacere! Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

DESTRUCTION D'INSECTES

RESTO INC. Ditta italiana

STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA

Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...

I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.

Per informazioni: **FRANK**

4450 Charleroi - Mtl-Nord **326-0224**

6 - IL CITTADINO CANADESE / 13 FEBBRAIO 2002

tlm teletatino

<p>LUNEDÌ - 18 FEBBRAIO</p> <p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 UNA DONNA PER AMICO - miniserie</p> <p>23:00 TELEGIORNALE</p> <p>23:15 EUROSPOORTNEWS</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>MARTEDÌ - 19 FEBBRAIO</p> <p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 NOVECENTO</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>MERCOLEDÌ - 20 FEBBRAIO</p> <p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela (R)</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 INCANTESIMO 5 - miniserie</p> <p>23:00 TELEGIORNALE</p> <p>23:15 SENZA PELLE - Italian Film</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>GIOVEDÌ - 21 FEBBRAIO</p> <p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 ELISIR #1 - salute</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 TEQUILA E BONETTI - drama</p> <p>22:00 I REMEMBER ITALY</p> <p>22:30 GRAFFITI</p> <p>23:00 TELEGIORNALE</p> <p>23:15 EUROSPOORTNEWS</p> <p>23:30 VIDEO ITALIA HITS</p> <p>00:00 LATINFEST 200</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>VENERDÌ - 22 FEBBRAIO</p> <p>12:00 TELEGIORNALE</p> <p>12:30 I FATTI VOSTRI - varietà</p> <p>14:00 ELISIR #2 - salute</p> <p>15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela</p> <p>19:30 ALEN - telenovela</p> <p>20:30 TELEGIORNALE</p> <p>21:00 LA CROCIERA - miniserie</p> <p>23:00 TELEGIORNALE</p> <p>23:15 EUROSPOORTNEWS</p> <p>23:30 VIDEO ITALIA HITS</p> <p>00:00 GRAFFITI XS</p> <p>01:00 ALEN - telenovela (R)</p>	<p>SABATO - 23 FEBBRAIO</p> <p>09:00 VIVERE AL 100% - religioso</p> <p>20:00 TELEGIORNALE</p> <p>20:30 CARRAMBA CHE SORPRESA - varietà</p> <p>23:00 COMINCIANO BENE - varietà</p> <p>01:30 WESTERN UNION - soccer</p> <p>02:00 TLN PRESENTS</p> <p>03:30 GRAFFITI (R)</p>	<p>DOMENICA - 24 FEBBRAIO</p> <p>06:00 IN CONVERSAZIONE CON</p> <p>06:30 VIVERE AL 100% - religioso</p> <p>07:00 SANTA MESSA</p> <p>08:00 EUROSPOORT NEWS</p> <p>08:10 LA GIOSTRA DEI GOL Serie A Soccer (IT)</p> <p>12:30 VIDEO ITALIA</p> <p>13:00 IN CONVERSAZIONE CON</p> <p>13:30 90° MINUTO - sport</p> <p>14:30 EUROSPOORTNEWS</p> <p>15:00 COSTUME E SOCIETA</p> <p>15:30 CORREVA L'ANNO</p> <p>16:30 VIVA DOMENICA - varietà</p> <p>17:30 SERIE A SOCCER - soccer</p> <p>18:00 COSTUME E SOCIETA</p> <p>19:00 TELEGIORNALE</p> <p>20:00 DOMENICA IN - varietà</p> <p>23:00 LA DOMENICA SPORTIVA (R)</p> <p>04:00 VIVA DOMENICA (R)</p> <p>05:00 GRAFFITI (R)</p>
--	---	---	---	---	--	--

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà.

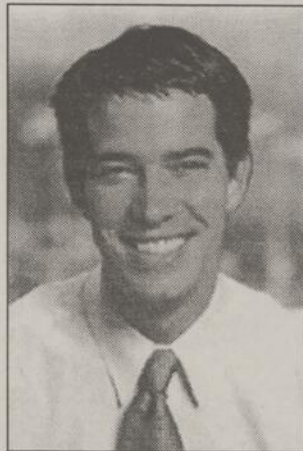
teletatino

Secondo un sondaggio, elettori non favorevoli

Elezioni a primavera? Molto difficile...

QUÉBEC - André Boisclair, rappresentante del Governo all'Assemblea nazionale, si riferisce ai risultati di un sondaggio CROP per tirare una conclusione: le elezioni non sono alle porte. "La maggioranza dei quebecchesi - ha spiegato in occasione della prima riunione del nuovo gabinetto - non auspica una consultazione in primavera. Il governo ha dunque tutto il suo margine di manovra". Secondo il sondaggio, solo

il 37 per cento degli intervistati è favorevole a un'elezione primaverile, anche se occorre precisare che le persone consultate erano soltanto poco più di 500. Boisclair ritiene in ogni caso "significativo" questo responso, che però conferma certe pressioni sul Governo-Landry. A dicembre infatti la percentuale dei favorevoli era del 27% e perciò il trend sarebbe in crescita. Boisclair ha ricordato da canto suo che il Governo



poteva estendere il suo mandato fino al novembre del 2008.

Per tutto il mese di febbraio

I "neri" del Québec in festa

QUÉBEC - In occasione del lancio, un po' in tutto il Québec, dell'11ª edizione del "Mese della storia dei neri" in questo febbraio 2002, il Ministro delegato alle Relazioni coi cittadini e all'Immigrazione, André Boulerice, ha sottolineato il ruolo essenziale della comunità nera nella crescita del Québec di oggi.

Sotto il tema "Un patrimonio da scoprire da generazione in gene-

razione", diverse attività avranno luogo, soprattutto nella Capitale provinciale e a Montréal, per fare scoprire alla popolazione il patrimonio economico e culturale della comunità di colore. Dal canto suo, l'esposizione fotografica intitolata "I neri del Québec: alcuni modelli da seguire" metterà in vista una cinquantina di personalità della comunità nera provenienti da ogni angolo della

provincia. Realizzata da *Images Interculturelles* in collaborazione col Ministero che Boulerice rappresenta, l'esposizione permetterà di mettere in luce i contributi passati e attuali di queste personalità.

Il vernissage, preceduto dal forum "Essere neri e contribuire all'economia della regione", avrà luogo il 27 febbraio nella biblioteca Gabrielle-Roy a Québec.

Dal "Comitato Tricolore" dell'Ontario

Sostegno a un giovane tenore

TORONTO - È insolito trovare ragazzi appassionati di opera, di musica lirica. Cosicché incontrare un giovanissimo tenore come Joey Niceforo è rinfrescante: il tono della sua voce, gli sguardi con cui accompagna le parole, è tutto un continuo pulsare di emozioni che trasmettono il suo amore per il bel canto, un'infatuazione dirompente, trascinate. Una scoperta, quella della musica, che gli ha fatto scoprire le sue radici, l'Italia, innamorarsi della sua cultura ancor prima di esserci effettivamente stato, comprendere meglio e rafforzare il legame con il padre d'origine calabrese ed i nonni emigrati da giovani a Sudbury. Alcuni intenditori hanno definito Joey un ragazzo prodigo. Di

certo, sentendolo cantare, anche per un non-addetto-ai-lavori, è inevitabile pensare che di talento lui ne abbia da vendere. Per tutto questo, il Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo - Delegazione dell'Ontario - ha deciso di offrirgli una borsa di studio, del valore di \$10.000, che gli permetterà di frequentare un anno di corsi in un conservatorio italiano. Joey avrà così la possibilità di perfezionare la sua voce che esperti, già fin d'ora, giudicano tanto simile a quella dell'indimenticabile Beniamino Gigli.

Per la consegna della borsa di studio e per far conoscere Joey Niceforo alla comunità italiana di Toronto, il C.T.I.M. ha organizzato una serata il 23 febbraio, nella

sala de *La Perla Banquet Hall* di Woodbridge. Al momento Joey, per poter proseguire gli studi universitari, si è trasferito da Sudbury a Toronto. Qui si è inserito con successo tra le file del Coro Palestrina e ne è divenuto, in pochi mesi, elemento di spicco.

Con il coro del Centro Scuola ha effettuato tournée di successo in diversi Paesi stranieri, tra questi proprio l'Italia dove ha conseguito notevoli consensi di pubblico e critica.

Quella del Comitato Tricolore non è la prima borsa di studio che Joey riceve, l'ultima l'aveva ottenuta durante la serata di gala organizzata dalla Fondazione Italia nel Mondo tenutasi lo scorso autunno.

Falso allarme in Municipio

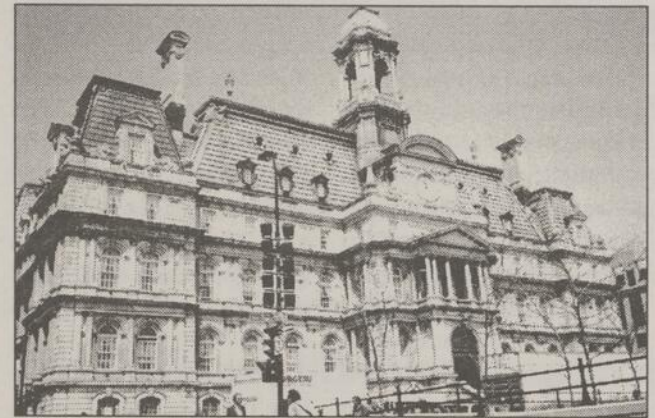
"La bomba, la bomba!"

MONTREAL - Il Municipio di rue Notre-Dame è rimasto chiuso per mezza giornata, mercoledì scorso, in seguito a una serie di telefonate anonime ricevute dalla polizia, durante la nottata precedente, che annunciavano la presenza di una bomba. I poliziotti hanno perquisito da cima a fondo l'immobile, cosa che ha costretto a un riposo forzato circa 300 persone che vi lavorano ogni giorno. Anche se i membri del Comitato esecutivo hanno continuato regolarmente la loro attività nel vicino edificio Lucien-

Saulnier, che ha ospitato anche diversi collaboratori del sindaco. I poliziotti non hanno comunque trovato niente di sospetto, durante le perquisizioni nei cinque piani del Municipio, a parte

il naturale disordine per i trasferimenti e gli insediamenti generati dal cambio di amministrazione.

La polizia indaga per risalire all'autore delle telefonate anonime.



Un padiglione al BIT di Milano

Arrivano le aziende italo-canadesi

MONTREAL - Il Desk di Promos all'interno della Camera di Commercio di Montreal sta organizzando la visita di una delegazione, di cui faranno parte alcune delle più importanti aziende del settore turistico canadese, a Milano dal 20 al 24 di febbraio per l'annuale fiera del BIT (Borsa Internazionale per il turismo) che si terrà nello spazio espositivo di Milanofiere. L'obiettivo è quello di favorire gli scambi tra aziende italiane e canadesi, alle quali abbiamo precedentemente fatto compilare delle schede tecniche, dove si richiedeva di indicare quale settore interessava specializzarsi. I settori sono i più svariati: sono pervenute, ad esempio, richieste di agriturismo archeologico, corsi di cucina italiana e del settore sciistico.

Restaurant Leonardo's Festival di San Valentino

14, 15 e 16 febbraio 2002

Venite a festeggiare con noi
San Valentino



Cena romantica
4 portate



\$39⁹⁵ /coppia
tasse e servizio
non inclusi

al Ristorante
Leonardo's

all'Hotel Days Inn
1005 Guy (angolo René-Lévesque)

Per informazioni e prenotazioni
Tel.: (514) 932-5033

Secondo le rilevazioni dell'Istat

In aumento i divorzi e le separazioni

ROMA - Nel Belpaese si divorzia di più. Emerge sia dai dati relativi ai procedimenti giudiziari sia dalle rilevazioni Istat. Esaminando le documentazioni delle varie Corti d'Appello, si apprende che se nel periodo che va dal primo luglio '99 al 30 giugno 2000, risultavano 64.388 procedimenti per separazioni (tra consensuali e giudiziali) pendenti, nello stesso periodo dell'anno dopo i procedimenti sono stati 70.668.

Stesso andamento per i divorzi (giudiziali e su ricorso congiunto): erano, infatti, 31.767 i proce-

dimenti in sospeso nel primo anno considerato, mentre sono stati 48.346 l'anno successivo. Il trend in ascesa è confermato dai dati Istat sui divorzi. Nel 1980 se ne registravano in tutta Italia 11.844, nel 1985 la cifra era salita a 15.650 e nel '90 si segnalava un'impennata di 27.682 rotture matrimoniali. Più o meno la stessa cifra (27.038) si rileva cinque anni dopo, nel '95. Mentre, nel '99, il periodo più recente sondato dalle statistiche, il totale dei divorzi ammonta a 33.852. Tra il '95 e il '99 la crescita più vistosa di unioni



nafragate si riscontra nell'Italia nord-occidentale che passa da 9.986 "rotture" a 12.481. Nell'Italia nord-orientale si passa da 6.168 a 7.815, al centro da 5.807 a 7.007, al Sud da 3.283 a 4.267, nelle isole da 1.794 a 2.202. Nell'ultimo anno di

rilevazione disponibile, la regione dove le coppie si dicono più che altrove "addio" è la Lombardia (6.630 divorzi), quella più restia a troncarsi i rapporti coniugali il Molise dove appena 74 coppie sono arrivate alla carte bollate.

Abbronzatura ad ogni costo

Italiani, fanatici delle lampade

ROMA - In Italia sono circa 250.000 i giovani maschi, di età compresa fra 18 e 26 anni, che inseguono l'abbronzatura a tutti i costi e non riescono a fare a meno della lampada. Inoltre almeno 7 su 10 si espongono al sole senza alcuna precauzione e solo raramente o addirittura mai usano creme e filtri solari. Sono questi alcuni dei dati emersi dalla più vasta indagine statistica mai fatta in Italia sulle abitudini dei giovani nell'esporsi al sole.

Lo studio, i cui risultati sono stati presentati a Roma in una conferenza stampa, è stato condotto in collaborazione tra Aeronautica Militare e Istituto di clinica dermatologica dell'università di Roma La Sapienza. Dati sconcertanti, secondo il direttore dell'istituto Stefano Calvieri, "dai quali emerge che l'informazione sui rischi di sole e nei è carente" e che "non mostra alcuna differenza tra regione e regione". La ricerca è stata condotta su 7.800 giovani

tra i 18 e i 26 anni affluiti nel 2000 nella scuola di addestramento Sarvam dell'Aeronautica Militare. A tutti è stato somministrato un questionario teso a raccogliere dati sulle abitudini dei giovani nell'esporsi al sole, sulla conoscenza o meno dei rischi legati a eritemi, scottature, presenza di nei e lentiggini e su eventuali soggetti a rischio (128 sono risultati tali dopo la visita dal dermatologo prevista nell'indagine).

La maggior parte dei giovani intervistati aveva capelli e occhi castani, con una pelle che si abbronzava senza problemi ed è poco soggetta ad eritemi e scottature. Il 4%, ossia circa 150.000 ragazzi, ha però una pelle più delicata e a rischio di scottature. Inoltre è emerso che solo il 14% (soprattutto i laureati) controlla regolarmente i nei, ma di questi solo il 65% di questi lo fa dal dermatologo e l'8% si affida ad altri interlocutori non medici. Contro la disinformazione,



ha aggiunto Calvieri, sono allo studio campagne di educazione nelle scuole.

Nel frattempo, servono nuove regole per chi gestisce le lampade abbronzanti. "E' opportuno - ha rilevato l'esperto - che il personale

sia valido sul piano professionale, magari con la certificazione di un diploma a livello universitario per tecnici della pelle". Istuirlo, ha concluso, dovrà essere compito dei ministeri di Salute e Istruzione.

L'inviato

di ANDREA AMADORI



La pizza concorre a San Remo

Ancora il Festival della Canzone di San Remo, edizione 2002 non è incominciato, ma di una cosa si è certi, anche quest'anno incontrerò vicino al Teatro Ariston uno stand "molto gustoso" A metterlo su, un gruppo di pizzaioli di Salerno che hanno creato nel 1998 una Associazione chiamata "Viva Città" per far conoscere ed esportare la Pizza campana nel mondo, se ce ne fosse bisogno. Perché pare che nel mondo una delle principali attività gastronomiche più diffuse "made in Italy" siano proprio le pizzerie. Ma una mano in più è sempre meglio che in meno...soprattutto per fare le pizze. L'evento centrale di questa Associazione è una vera e propria "Festa della Pizza" che viene organizzata ogni estate nel piazzale dello Stadio Arechi di Salerno per sei giorni consecutivi, a fine luglio. Al centro di queste giornate, assaggi di pizza: oltre alla pizza tradizionale sono presentate nuove ricette di pizze. È di questi giorni la realizzazione della Pizza Europea con la presenza di tutti i frutti e cibi tradizionali di ogni paese della Comunità Europea, con la forma del simbolo dell' Euro.

Ne è passato del tempo da quando a Napoli nel 1780, nei pressi del Palazzo Reale, Raffaele Esposito apriva una pizzeria che si chiamava "Pietro e Basta Così". Una pizza che ben presto venne apprezzata da tutta la città di Napoli, tanto che nel 1889 Esposito e la moglie vennero invitati da Sua Maestà la Regina Margherita, a Palazzo, con l'invito a realizzare una pizza dedicata proprio a lei. Nasceva così la "Pizza alla Margherita" con la presenza dei colori della bandiera italiana: il bianco della mozzarella, il rosso del pomodoro ed il verde del basilico.

Ecco cosa mi ha detto uno degli artefici di questa iniziativa, Maurizio Falcone: "Questa Associazione nasce per valorizzare la pizza come maggior prodotto tipico campano. Nella scorsa edizione sono arrivati a Salerno anche diversi pizzaioli dal Canada, dalla Cina, dal Giappone e naturalmente dagli Stati Uniti. Noi difendiamo la produzione della pizza con l'utilizzo di prodotti certificati, di qualità, tipici, campani. Nel settore ci sono buone prospettive di lavoro e i pizzaioli sono ricercati e ben pagati. Si pensi che oggi la pizza viene mangiata anche come piatto unico per il pranzo, e la richiesta è di conseguenza aumentata". Se ci fossero dei lettori e delle pizzerie in Canada che volessero mettersi in contatto con l'Associazione potranno scrivere a: "Cooperativa Viva Città", Via XX Settembre, 14 - 84100 Salerno. C'è anche un sito Internet: www.festadellapizza.it. Io invito tutti gli italiani che vivono in Canada a prendersi una vacanza in Italia a fine luglio per andare a Salerno, a partecipare alla "Festa della Pizza" per assaggiare finché ne vogliono gratuitamente.

Pedina i virus dentro la cellula

Arriva il microscopio-segugio

ROMA - Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha realizzato Bio-SNOM (Biological Scanning Near-field Optical Microscope), un microscopio innovativo capace di guardare e "pedinare" i virus (e qualunque altro agente) sin dentro la cellula. Un sistema che apre nuove importanti prospettive in medicina e biologia, ma anche in archeologia e nello studio di nuovi materiali. Bio-SNOM, o microscopio segugio, è il nuovo apparecchio realizzato dall'Istituto di Struttura della Materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma, diretto da Paolo Perfetti. Tecnicamente il nuovo microscopio, a scansione

a sonda locale, è dotato di una fibra ottica appuntita con un'apertura di pochi milionesimi di millimetro. In questo modo è possibile distinguere particolari dell'ordine di 20-50 nanometri (20-50 milionesimi di millimetro), contro i circa 500 nanometri dei microscopi tradizionali e guardare all'interno delle cellule grazie alla punta che invia luce sul campione eccitando la fluorescenza di fluorofori, ottenendo così informazioni importantissime sulla funzionalità delle cellule stesse. Rispetto ai microscopi ottici convenzionali, Bio-SNOM è in grado di fornire un'immagine tridimensionale del campione.

Una ragazza siciliana riapre una ferita che sembrava chiusa

Mucca Pazza: torna l'allarme in Italia

PALERMO - Torna la psicosi di Mucca Pazza in Italia, dopo il primo caso sospetto di variante umana della malattia della mucca pazza su una ragazza siciliana che, già dieci mesi fa, è risultata malata. La giovane (che non conosce ancora l'entità e la natura della propria malattia) dovrebbe recarsi a Londra per sottoporsi a esami in un centro specializzato, il London College of Medicine.

È la stessa la struttura dove i neurologi del Policlinico di Palermo che da settembre la seguono in day hospital con sedute ogni 15 giorni, hanno fatto analizzare la biopsia tonsillare della paziente da cui è emersa la presenza del prione, la proteina responsabile della patologia.

L'ammalata è una studentessa, iscritta alla facoltà di Scienze della formazione di Palermo, ha 24 anni ed è originaria di Menfi (Agrigento). La terapia consiste in un farmaco ancora non commercializzato e per il cui uso il Policlinico ha chiesto (e ottenuto) l'autorizzazione al ministero della Salute. Si tratta di un inibitore degli enzimi necessari al prione che, privato di queste sostanze, non potrebbe produrre ulteriori deterioramenti delle funzioni cerebrali.

Risale l'allerta quindi in Italia per quel terribile male che ha fatto cambiare, ma non troppo, le abitudini alimentari di molti ma evidentemente non quelle degli allevatori che speculano ancora sui costi dei mangimi.

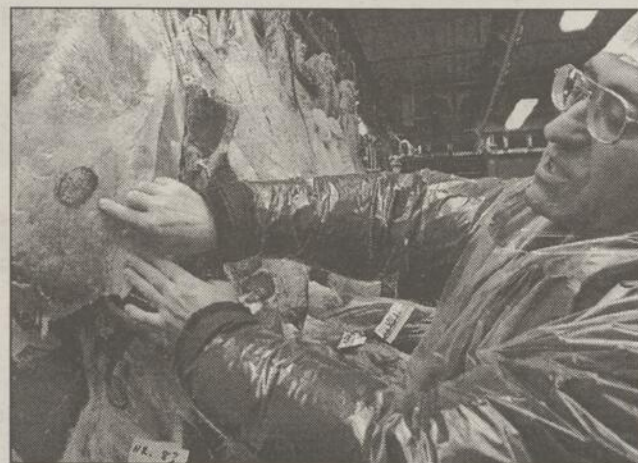
Il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, a Palermo per un vertice regionale sulla Bse, ha smentito l'esistenza di un secondo caso di Bse la cui notizia era circolata in Sicilia nei giorni scorsi. "Abbiamo verificato - ha detto Alemanno - e dobbiamo concludere che al momento tale notizia è infondata. Tra l'altro esiste l'obbligo di segnalare eventuali casi al registro nazionale e ciò non è stato fatto, è escluso dunque un altro caso reale". Alemanno inoltre ha escluso che vi sia un rischio di epidemia o di ondata di casi di Bse.

Intanto, una task force di scienziati contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili l'ha istituita d'urgenza il ministro della salute Sirchia, per as-

sicurare la massima protezione ai cittadini, fare chiarezza sui dubbi circa i possibili rischi e sulle terapie più avanzate. La commissione tecnica avrà il compito di approfondire gli aspetti epidemiologici, clinici e preventivi delle encefalopatie spongiformi subacute umane trasmissibili.

Non è assolutamente da escludere che in Italia siano in incubazione altri casi di variante umana della Bse, ma si prevede che l'eventuale numero sarà decisamente inferiore a quello della Gran Bretagna.

Mentre andiamo in stampa, non è ancora giunta da Londra la Chinacrina, il farmaco che dovrebbe servire per curare la ragazza siciliana alla quale è stato diagnosticato il primo caso



sospetto in Italia di variante del morbo di Creutzfeldt - Jacob.

Il professore Federico Piccoli, il neurologo che ha in cura la giovane, ha

tuttavia confermato che la Farmacia del Policlinico di Palermo ha già ricevuto il fax di conferma e che la Chinacrina sarà disponibile nelle prossime ore.

All'aeroporto di Fiumicino

Rischio collisione in pista

ROMA - Un aereo dell'Alitalia in atterraggio e un Eurofly in fase di rullaggio per il decollo stavano per scontrarsi. Secondo la sicurezza al volo dell'Enav, l'aereo dell'Alitalia era in atterraggio sulla pista 16 destra. L'Eurofly MD83 era in uscita dal parcheggio W1 per dirigersi sulla pista 25, dalla quale sarebbe decollato per l'aeroporto londinese di Gatwick. Dal parcheggio avrebbe dovuto percorrere la pista parallela alla 16 destra per imboccare la parallela alla 25. All'incrocio delle due piste il pilota dell'Eurofly, anziché girare a destra, ha svoltato a sinistra ingaggiando la via di rullaggio sulla pista 16 destra, sulla quale stava per atterrare l'aereo dell'Alitalia.

Sì del Senato, ora tocca alla Camera

Savoia: ora il rientro è più vicino

ROMA - Il Senato ha decretato che i Savoia potranno tornare in Italia. Ora il testo di legge dovrà andare alla Camera ma gli accordi tra partiti lasciano supporre che l'ostacolo maggiore sia stato superato. Con 235 sì, 19 no e 15 astenuti, ben oltre la soglia dei 2/3 necessaria per rendere impossibile il referendum, il Senato ha detto sì. La legge costituzionale comincia il suo cammino parlamentare (sono necessarie due diverse deliberazioni di ciascun ramo del Parlamento a distanza di tre mesi l'una dall'altra) con le migliori possibilità di andare in porto entro l'estate. La dichiarazione di fedeltà alla Repubblica di Vittorio Emanuele ha sbloccato la situazione: quasi tutto il gruppo Ds (solo 6 i dissenzienti) e tutto quello della Margherita hanno votato a favore del rientro. Contro si sono espressi Rifondazione Comunista, i Comunisti Italiani, la maggioranza dei Verdi (3 di



loro hanno votato sì), i 6 dissenzienti Ds, il repubblicano Antonio Del Pennino, la socialista Maria Rosaria Manieri e la Lega Nord che a sorpresa ha scelto la strada dell'astensione (che in Senato equivale a un voto contrario). Il voto del Senato è stato preceduto dalla dichiarazione favorevole del premier Silvio Berlusconi, che ha detto di ritenere "assolutamente giusto" il rientro dei Savoia aggiungendo che secondo alcuni sondaggi l'80% degli italiani è favorevole ad

accogliere i discendenti di Casa Savoia nei confini nazionali. Il centrodestra, che in questa legislatura ha presentato il disegno di legge, esulta per quello che ritiene un suo successo.

Naturalmente festa grande in casa Savoia. In un messaggio trasmesso dall'avvocato Giuseppe Morbilli, Vittorio Emanuele ed il figlio Emanuele Filiberto affermano: "Adesso aspettiamo il seguito ma siamo fiduciosi e felici. Ringrazio tantissimo il primo ministro che ha fatto tutto quello che ha potuto fare per noi e le sinistre che hanno votato per noi. Siano di destra o siano di sinistra, si sono dati da fare per farci rientrare in Italia e la minima cosa che posso fare è dire grazie". In compagnia della moglie Marina Doria e dell'avvocato Giuseppe Morbilli, Vittorio Emanuele si trova ancora a Gstaad, la rinomata stazione sciistica delle Alpi svizzere dove possiede uno chalet.



Saverio

Dal 1984



Nicola e Antonio Lancellotta

Servizio d'intrattenimento, sala per banchetto per tutte le occasioni

Il mercoledì canta Perry Canestrari

il giovedì canta Roberto Barletta

Dal 1° febbraio si esibirà la bellissima Carole

Per S. Valentino serate speciali dal 13 al 17 febbraio

Tel.: (450) 686-8669 / Fax: (450) 686-9077
Boul. Curé Labelle, Chomeday, Laval H7V 2V0

Anche nelle località sciistiche italiane la neve s'è fatta desiderare

Dolomiti, fine di un incubo

BELLUNO - Alla fine è arrivata. E anche più di quella prevista: 20-30 centimetri a fondo valle, mezzo metro in quota. Così il 7 febbraio 2002 (quasi una data storica) le Dolomiti potevano finalmente presentare il loro aspetto invernale di sempre: montagne imbiancate, abeti e pini coperti, passi transiabili con catene.

Una autentica festa per albergatori e gestori degli

impianti di risalita, che aspettavano la nevicata ancora da novembre e che ormai vedevano compromessa la stagione. Soprattutto dopo le temperature decisamente primaverili dei primi giorni di febbraio. Poi, improvvisamente, gli addetti ai lavori hanno visto fuggati i loro incubi: in poche ore è caduta più neve che in tutto il resto dell'inverno. In alcuni momenti, come ha sot-

tolineato il centro valanghe di Arabba, si è arrivati a precipitazioni di notevole intensità: oltre i dodici centimetri l'ora. Un peccato, tutto sommato, che la perturbazione sia stata relativamente veloce. Per fortuna non si sono avute difficoltà particolari al traffico. Buona la percorribilità anche dei passi, che non sono mai stati chiusi.

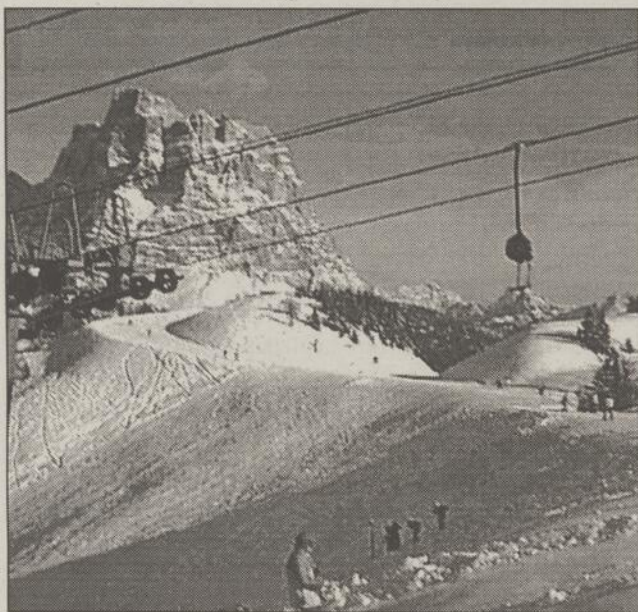
Se in generale si è trattato di pochi centimetri, il manto nevoso a Cortina alla fine si è attestato sui 25 centimetri, 30 ad Arabba, 35 a Falcade. Ha nevicato di più nelle Dolomiti meridionali e sulle Prealpi. A Col dei Baldi (compendio sciistico del Civetta) si sono superati i quaranta centimetri, altrettanto a Cima Pradazzo (Falcade e passo San Pellegrino) o sulle piste di Porta Vescovo. Stessa situazione anche in Trentino e Alto Adige. A Frassenè Agordino in poche ore si è arrivati a 56 centimetri, e quasi altrettanti



sul Nevegal, sul Monte Avena e sull'altopiano di Asiago. Proprio per questo,

il centro valanghe di Arabba avverte che il pericolo di slavine è forte. Lungo i

pendii ripidi e in tutte le esposizioni sono probabili distacchi di neve, anche a quote elevate. Per questo si raccomanda la massima prudenza. Per gli amanti dello sci alpinismo, insomma, meglio attendere ancora qualche giorno. Quel che conta è che la stagione può ancora essere salvata e che non occorrerà ricorrere all'innervamento artificiale (solo grazie a questo, finora, nelle Dolomiti erano state aperte quasi tutte le piste) per attirare gli amanti degli sport invernali.



Esplosa la Bingomania

Ma Totti preferisce il "playstation"...

ROMA - Ottantuno sale in tutta Italia, più di 400 concessioni. In Italia è febbre da Bingo e non è un caso che proprio la capitale vanta già un primato, quello della sala più grande della penisola, Bingo Re, inaugurata qualche giorno fa. Tremila metri quadrati su due piani, collegati da scale mobili, più di cento tavoli da gioco, oltre mille posti a sedere e alle pareti quaranta metri di maxischermi a cristalli liquidi.

La Codere, società



spagnola che gestisce sale Bingo in tutto il mondo, ha deciso di investire in Italia, in partnership con Formula Bingo. Così è nato questo mega-locale, ad un passo da piazza Re di Roma, all'Appio, popoloso quartiere della Capitale. Una struttura con oltre 170 dipendenti. All'interno della sala, un servizio di ristorazione e un parcheggio sotterraneo da 300 posti.

Per l'inaugurazione, l'ingresso era diviso. Prima gli invitati, poi, più tardi, gli altri. Madrina della serata è Natalia Estrada, con lei il presentatore

televisivo Massimo Giletti. Ma gli occhi di tutti erano per Francesco Totti, il capitano della Roma. "Il Bingo mi diverte, anche se preferisco la playstation", ha dichiarato il fuoriclasse giallorosso. Tra i tavoli anche Vincenzo Scotti, ex ministro dell'Interno, ora prestato alla tombola: è lui il presidente di Formula Bingo. Doveva venire anche Francesco Cossiga ma l'ex presidente della Repubblica non si è presentato.

E, alla fine, il momento dei numeri è arrivato. Le cartelle costavano 1 euro e 50. La prima cinquina, di 76 euro, è toccata ad una donna. Il Bingo, di 414 euro, lo ha conquistato un signore. Entrambe le vincite andranno in beneficenza (anche il cachet di Totti).

Andati via, a metà serata, Totti, la Estrada e Giletti, in sala hanno cominciato ad entrare i giocatori "veri". Al "Bingo Re" potranno

accedere tutti, minori compresi. Un fatto, questo, che ha lasciato letteralmente di stucco i responsabili della multinazionale spagnola. Da loro c'è il divieto

d'ingresso per gli under 18. Da noi invece i minori potranno entrare accompagnati da un maggiorenne, ma non necessariamente un loro familiare.

Diciamo che non potranno giocare "direttamente", ma nessuno impedirà loro di controllare la cartella. Partecipando, praticamente, di fatto, al gioco.

In vista un potenziamento della rete italiana

Autostrade: il governo investe

ROMA - Sblocco di appalti per 3.000 miliardi di lire (circa 150 miliardi di euro), nuove gare di appalto per 8.000 miliardi (circa 400 miliardi di euro), poi concessioni autostradali per 3.600 miliardi (circa 180 miliardi di euro). Sono le cifre del programma biennale da quasi 15.000 miliardi (circa 750 miliardi di euro) di investimenti messo a punto dell'Anas, per il 2002-2003, in favore di infrastrutture stradali e autostradali.

Lo ha illustrato il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi in compagnia del commissario straordinario dell'Anas Vincenzo Pozzi. "Il commissariamento s'era reso necessario - ha spiegato il ministro - per la ristrutturazione dell'Anas che si accinge a cedere 15.000 chilometri di strada a regioni e province. Dopo tre mesi possiamo dire che è stato fatto un buon lavoro. I vertici hanno dimostrato concretezza e incisività nello spirito di questo governo che vuole fare presto e bene".



I prodotti regionali si presentano in Canada

Accordo ICE-Holt Renfrew per il made in Italy

Viaggio dentro l'uomo

di PETER ROCHE DE COPPENS



More on healing waters

(prima parte)

Do you believe in "coincidences", or synchronicities, things that happen spontaneously but with a relationship to other events that could never be explained by probabilities alone? I never paid much attention to coincidences even though I always believed that nothing happens by "random chance", good or bad luck. Recently, however, I lived through an incredible synchronicity pertaining to healing waters (that I already wrote two articles about in GHC). Here is the story and some of its sequel and implications for your health.

Shortly before leaving the US for Italy, in early December 2001, I discovered a product and a company that really caught my attention: Revitalized Water (WebSite: www.revitalizedwater.com).

In essence, what the people at that company argued is that aging and many pathologies are due to dehydration of our biological cells (already demonstrated by Dr. F. Batmanghelidj, WebSite www.watercure.com). They also argued that they found a way to restructure water in such a way that it can now penetrate into and re-hydrate our own cells. I am now in the process of testing "revitalized water" with a few people and will let you know later about my results.

Almost as soon as I had arrived in Milan, Italy, a good friend of mine told me about the research of a Japanese professor, Masaru Emoto, and gave me his most important book, *The message from Water*, published in Japan but with English subtitles (WebSite: www.hado.net, tel.: (011.120) 461-112). In this book, it is argued that common water (H₂O) has an "energy-vibrational memory" that can imprint whatever is occurring, at this level, within its own "clustered solution" which form tiny crystals that can be photographed when that water is frozen at -40C. Thus, water can give us a "holographic imprint" of whatever energy-vibrational structure it is subjected to and which can come from music, human thoughts and emotions, the constellations and planets, or of a sacred spring or even of an authentic healer. In fact, this is what Jacques Benveniste argued about when he studied homeopathic remedies that no longer contain any physical molecules but which do retain and can transmit their energy and vibrational holograms. These pictures are absolutely outstanding and clearly point, in a visual-empirical way, to mind-boggling mysteries and possibilities.

Then, just a few days later, another friend of mine showed me a most interesting documentary about the healing powers of "vibrational waters", or waters from sacred sites such as Lourdes, Fatima, Medjugorje, etc. I was most impressed with the person who did and presented the research, Dr. Gigi Capriolo, an architect by profession, and asked to be able to meet him. I was told that he had a center in Milan, Centro di Ricerche Cosmos (WebSite: www.centrostudicosmos.it E-mail: cosmos@centrostudicosmos.it) in Milan, where the research and experimentation was still ongoing.

Totally independent from and not knowing the similar research that was being done in the USA and Japan, the team at Cosmos, claimed that, in their 25 years of research, they had uncovered scientific proof and many practical applications for what tradition had always known and taught. Namely, that water is a very complex and useful medium top "imprint energy and vibrational holograms" that could be used to heal the sick and to transform and raise human consciousness.

ROMA - Le produzioni di qualità delle regioni italiane nel settore dei beni di consumo varcheranno presto le porte dei grandi magazzini canadesi Holt Renfrew: l'Istituto nazionale del commercio con l'estero ha infatti siglato un accordo di collaborazione con la catena distributiva Renfrew per promuovere il made in Italy.

Il progetto di collaborazione è stato presentato nella sede dell'Ice, alla presenza del vice ministro per le Attività produttive con delega al commercio con l'estero,

Adolfo Urso (nella foto). C'erano anche il ministro consigliere dell'ambasciata canadese Gary P. Scott e il presidente dell'ICE, Beniamino Quintieri, oltre agli assessori delle diverse regioni coinvolte (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Alto Adige, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria, Campania e Sicilia).

Il progetto prevede lo svolgimento in Canada della manifestazione promozionale "Viva Italia", che si terrà nel settembre prossimo nelle città canadesi in cui hanno sede i grandi magazzini Holt

Renfrew, che a loro volta invece si impegneranno ad incrementare il loro volume di acquisti dalle 13 regioni coinvolte. Volume che, nel corso del 2002-03, supererà i 100 milioni di dollari. "Si tratta di un'iniziativa molto importante - ha commentato Urso - in quanto il mercato canadese è molto interessante e proprio in Canada risiede una folta comunità italiana". Rispondendo ad alcune domande sull'andamento del commercio estero italiano, Urso ha ribadito "che il nostro export continua a crescere verso i paesi extra Ue, quali Russia, Cina e



Medio Oriente, ma ha risentito della crisi nord americana e tedesca".

Holt Refrew è una catena di grandi magazzini molto prestigiosa e sono già numerosi i prodotti italiani distribuiti attraverso le dieci sedi dislocate nelle province del Québec, Ontario, Alberta e British Columbia. Nel 2000 l'Italia ha esportato in Canada merci per un valore pari a 1120 milioni di dollari, collocandosi al decimo posto nella graduatoria dei paesi che esportano verso il mercato canadese, con una quota di mercato dell'1,04%. Nei primi otto mesi del 2001 le nostre esportazioni hanno però registrato una flessione del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Esportazioni di merci dall'Italia

REGIONI	Valori in miliardi di Lire					
	1996	1997	1998	1999	2000	2001 gen.-set.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	174.042	178.719	181.503	176.238	205.748	159.702
ITALIA NORD-ORIENTALE	117.566	124.109	132.005	132.720	154.098	119.718
ITALIA CENTRALE	61.407	66.263	68.329	66.881	82.428	62.974
MEZZOGIORNO	35.490	39.540	43.684	42.357	55.343	42.114
ITALIA	388.885	409.126	425.954	418.751	497.990	385.619

Aggiornamento anagrafe italiani all'estero

Via libera dal Senato

ROMA - L'Aula del Senato ha approvato, con degli emendamenti, il disegno di legge per il completamento e l'aggiornamento dei dati per la rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero. Il provvedimento passa ora all'altro ramo del Parlamento, dal quale si attende il via libera definitivo. Il disegno di legge presentato dal Ministro Tremaglia rappresenta l'ultimo atto legislativo per garantire l'esercizio del diritto di voto dei connazionali all'estero. Infatti,

grazie a questo provvedimento vengono potenziati consolati italiani con l'assunzione di 350 contrattisti. Verrà inoltre potenziata la rete telematica per permettere l'aggiornamento dei dati. Il tutto, in vista del censimento degli italiani all'estero, nel marzo 2003. I cittadini cancellati dagli elenchi perché irreperibili potranno presentarsi ai consolati per essere iscritti e esprimere così il voto per corrispondenza.

Per gli agrigentini all'estero

Nasce un nuovo portale

AGRIGENTO - È nato un nuovo portale destinato agli abitanti della provincia di Agrigento all'estero. Il portale, che potrà essere visitato all'indirizzo www.tuttoagrigeno.com e che è ricco di tutte le informazioni turistiche ed economiche, ha soprattutto lo scopo di tenere informati gli agrigentini all'estero su ciò che succede nella loro terra di origine, di mostrare i luoghi della loro infanzia e di renderli fieri della cultura,

delle bellezze paesaggistiche, archeologiche e monumentali.

In particolare, proprio in questi giorni, in occasione della 57° Sagra del Mandorlo in Fiore, 47° Festival Internazionale del Folklore, potrà essere visionato, in differita di 24 ore, un album fotografico virtuale che conterrà le immagini dei momenti salienti della sagra e delle iniziative correlate a tale evento.

Corrispondenza dalla Cina

di LISA CARDUCCI

Gli Yi, la tigre e il fuoco

Se la Cina è popolata da 56 etnie, la provincia dell'Yunnan ne ospita 26, tra i quali gli Yi, che si dividono in 47 gruppi. Gli Yi sono all'origine del calendario solare di dieci mesi nel quale si fissano i solstizi d'inverno e d'estate secondo il movimento del sole, e i periodi di "grande freddo" e "grande calore" secondo la direzione del manico della Grande Orsa. Poiché un mese dura 36 giorni, l'anno conta 360 giorni e la celebrazione del nuovo anno occorre alla fine del decimo mese e dura cinque o sei giorni "vuoti". Si entra nel nuovo anno dopo la festa. Questo calendario risale a 4.000 o 5.000 anni. È stato preceduto dall'anno di 18 mesi, meno preciso, inventato allo stesso tempo dai Maya dall'altra parte del mondo.

A Chuxiong dove vivono gli Yi, la tigre (vi si trovavano numerosi esemplari), è diventata il totem. Secondo gli Yi, la tigre fa girare la terra e l'universo è nato dal suo corpo: dai peli le foreste, dagli occhi il sole, la luna e le stelle, dalla pancia i mari e dai membri le montagne. "Lamo" (tigre) è un nome popolare per i due sessi.

Il fuoco è un altro elemento importante della loro cultura, perché gli anziani lavoravano la terra con il fuoco e la sciabola. Intorno al fuoco si trasmette la storia ai giovani e si prendono le grandi decisioni. Ancora oggi, i genitori con il neonato in braccio saltano un rogo affinché il fuoco protegga il bambino contro tutti i mali. Gli Yi bruciano i loro morti affinché l'anima loro salga in cielo con il fumo e ridiventa tigre nell'aldilà. In ogni famiglia, il fuoco è stato acceso da tempi immemorabili e non si spegne mai. Anche quando si spostano, gli Yi trasportano il braciere familiare con legno e cenere.

Una leggenda racconta che un dio perverso violentava le loro donne. Per salvarle, una ragazza si recò dal mostro con del vino avvelenato. Lo uccise, ma morì anche lei. Perciò l'8 del ottavo mese, feste delle Torci, si commemora la brava Miyilu, ballando e cantando tutta la notte. I convolvoli erano bianchi nel villaggio, ma le lacrime di sangue del fidanzato di Miyilu li hanno arrossiti. Questo fiore è diventato il simbolo del popolo yi. Si piantano dei convolvoli negli angoli dei campi per ottenere una buona raccolta; si orna di fiori la testa delle persone anziane per augurare loro una lunga vita, e i nonni ne coprono i piccoli per farli crescere sani e intelligenti. I matrimoni hanno luogo nella stagione più propizia al convolvolo.

Il "bimo" è un veicolo della cultura e della storia. Insegna la morale individuale e sociale ai giovani, presiede alle cerimonie, deve conoscere l'astronomia e la meteorologia per guidare la produzione agricola. È un saggio, ma non un dio. Non riceve nessun vantaggio materiale e deve lavorare come tutti gli altri per vivere. Per i loro costumi, gli Yi adoperano soprattutto il nero, il giallo, il rosso e il blu. Quelli che vivono nelle alte montagne preferiscono il nero, simbolo della classe dominante, del loro statuto sociale e della loro divinità. Il rosso è per la terra, rossa in quella regione, e per il fuoco, mentre il giallo rappresenta la luce del sole e la buona raccolta, e il blu, il cielo vasto e la sincerità.

Internazionali

Ha rotto con la tradizione

Elisabetta, first time "on line"

LONDRA - La regina Elisabetta, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'ascesa al trono e decidendo in qualche modo di adeguarsi alle nuove esigenze comunicative, ha voluto ringraziare i sudditi con un messaggio su Internet. L'iniziativa non ha trovato unanime consenso: c'è anche a Londra chi ha giudicato anacronistico che la Regina, un personaggio legato ad antiche tradizioni e ad antichi cerimoniali, utilizzi per una comunicazione pubblica il mezzo moderno per eccellenza. Comunque sia, la sovrana che da mezzo

secolo siede sul trono britannico ha dimostrato non solo di essere al passo con i tempi, ma soprattutto di conoscere il potere del web.

«Filippo ed io - ha scritto sul sito www.royal.gov.uk - siamo profondamente toccati dai molti messaggi che abbiamo ricevuto sul Giubileo. Questo anniversario per noi è un'occasione per riconoscere con gratitudine la lealtà e l'appoggio che abbiamo ricevuto da quando, nel 1952, sono diventata regina». «Spero anche - ha aggiunto Elisabetta - che queste celebrazioni nel

Regno Unito e nel Commonwealth non siano solo un'occasione per guardare al passato

con nostalgia. Credo che, giovani o vecchi, dobbiamo guardare al futuro con sicurezza e speranza». «Mando a tutti voi - ha concluso la sovrana - i migliori auguri».

Per il Giubileo la bandiera dell'Union Jack sventola sugli edifici pubblici: alla Torre di Londra sono stati sparati 62 colpi di cannone, a Hyde Park 41. La regina ha sempre trascorso la giornata del sei febbraio nel castello di Sandringham,



nei pressi della costa orientale inglese, dove morì il padre. Così ha fatto anche quest'anno, iniziando la giornata con una cerimonia religiosa privata. Nel pomeriggio invece ha scelto di inaugurare il centro McMillan per la cura dei Tumori al Queen Elizabeth Hospital di King's Lynn, presso Sandringham. Le celebrazioni per i cinquant'anni di regno si svolgeranno da maggio a luglio.

Cambiamenti climatici

Sarà un secolo di diluvi e inondazioni

Piogge violente e grandi inondazioni caratterizzeranno il ventunesimo secolo, per effetto del cambiamento climatico causato dalle attività umane. È quanto rilevano due team di ricercatori in due studi pubblicati sulla rivista "Nature". Secondo le previsioni, questi eventi climatici estremi colpiranno in particolare le latitudini settentrionali: Canada, Alaska, Nord Europa e Nord Asia, regioni che già attualmente ricevono la maggioranza delle precipitazioni. Ma anche i tropici equatoriali e l'Asia sud-orientale saranno interessati

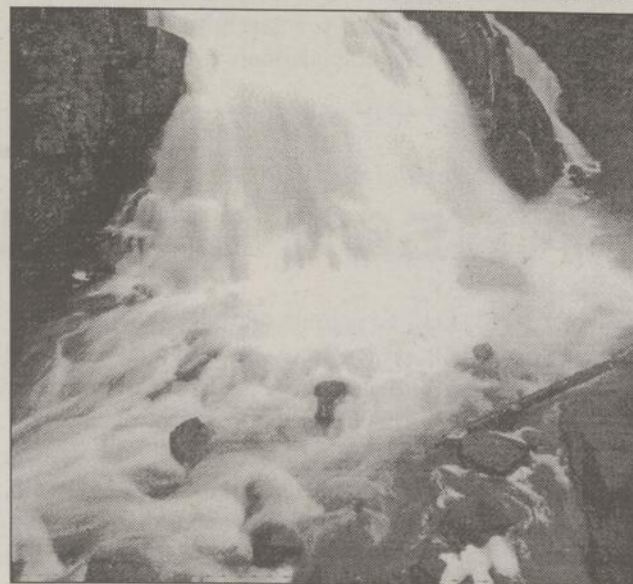
da piogge e inondazioni. Entrambe le squadre di ricercatori attribuiscono questa tendenza al riscaldamento globale accelerato dalle attività umane. Sebbene gli uomini si possano adattare a cambiamenti climatici graduali, segnalano, gli effetti delle piogge intense e delle inondazioni sono spesso devastanti ed enormemente costose per la società: frane, valanghe ed inondazioni danneggiano infrastrutture come strade, ponti ed edifici, colpiscono la produttività agricola a causa delle sementi perse e dell'erosione del suolo.

Christopher Milly, uno

scienziato atmosferico del Geological survey statunitense ed i suoi colleghi hanno studiato i dati di 100 anni di inondazioni accadute nell'ultimo secolo nei 29 maggiori fiumi del mondo. «Quello che si osserva - spiega lo studioso - è che il numero di queste inondazioni estreme è cresciuto sproporzionatamente nelle ultime decadi del ventesimo secolo ed è difficile che ciò possa essere accaduto per caso». Gli scienziati usano modelli al computer per prevedere possibili cambiamenti nel clima. Il modello utilizza una varietà di dati, analizzati in differenti condizioni, come le concentrazioni atmosferiche di gas serra e la circolazione oceanica. Cambiando queste variabili, gli scienziati possono simulare ciò che può accadere nel mondo reale quando le condizioni climatiche cambiano. I ricercatori hanno applicato il modello climatico ai sistemi fluviali ed esaminato i differenti scenari per identificare le tendenze. Per il ventunesimo secolo, particolarmente alle alte latitudini e nelle regioni equatoriali, le tendenze

rispecchiano fedelmente quello che è successo, dando agli scienziati un buon grado di fiducia nel modello. Basandosi sulle proiezioni del modello è ragionevole assumere che l'aumento delle inondazioni nel corso dello scorso secolo è correlato al riscaldamento globale e l'aumento è destinato a continuare. Nell'altro studio, Tim Palmer dell'European centre for medium range weather forecast nel Regno Unito e J. Ralsanen del Rossby center in Svezia hanno studiato l'aumento della pioggia piuttosto che le inondazioni, ma sono arrivati a conclusioni simili.

Analizzando dati da 19 modelli climatici, hanno concluso che gran parte dell'Europa centrale e settentrionale soffrirà inverni cinque volte più piovosi durante questo secolo. I ricercatori di entrambi gli studi hanno legato l'incremento degli eventi climatici estremi ad un aumento nelle temperature globali causato largamente da un incremento delle emissioni di gas serra a causa delle attività umane.



Dieci anni fa la firma del trattato di Maastricht

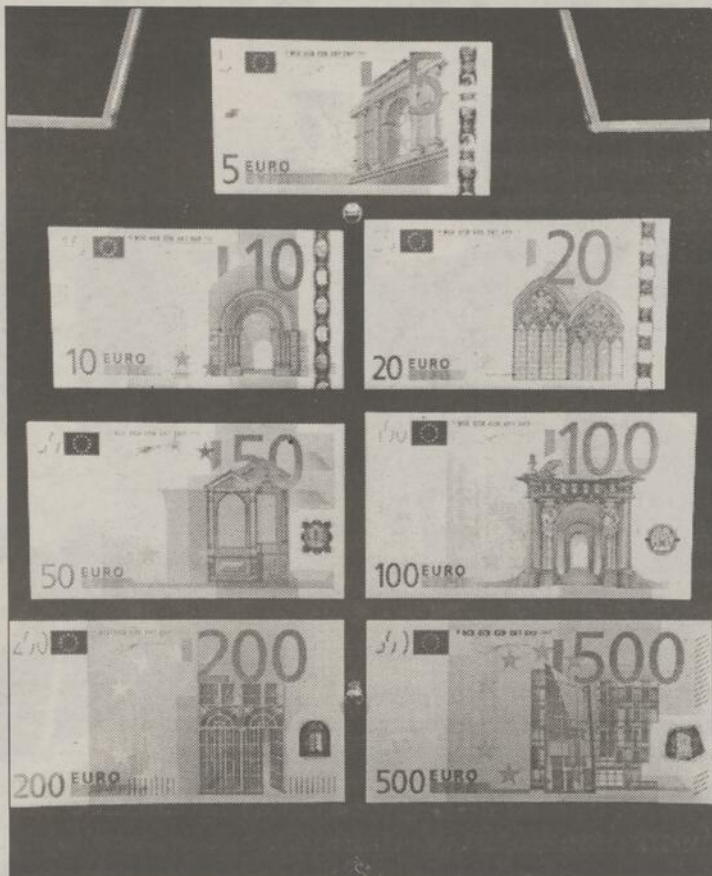
Un sogno diventato realtà

Dieci anni fa, a Maastricht, era solo un grande sogno, un percorso a tappe disegnato sulla carta verso il traguardo della moneta unica. Adesso si festeggia, nella cittadina olandese: un nuovo monumento ('Le stelle dell'Europa, dell'artista italiana Maura Biava) è stato appena inaugurato a segnare il cammino compiuto. Ma soprattutto, la BCE, proprio per festeggiare il decennale del Trattato firmato il 7 febbraio del 1992 dai ministri degli esteri e delle finanze dell'Ue, ha spostato la riunione del Consiglio direttivo. La "conquista" di un decennio non facile, fra crisi valutarie e sacrifici per i cittadini (italiani in prima fila), è da poco più di un mese nelle tasche di 305 milioni di persone. L'euro è una realtà visibile e tangibile in 12 paesi europei. Il temuto *changeover* è andato meglio del previsto ed il periodo di doppia circolazione (due mesi nella maggioranza degli stati membri di Eurolandia) si è esaurito all'atto pratico nel breve volgere di alcuni giorni. La moneta unica c'è, ma l'attualità non lascia molto spazio alla storia: incalzano nuove sfide (le riforme strutturali da completare, il rilancio della crescita), infuriano nuove polemiche, si affermano nuove necessità (la creazione di un vero

"governo" dell'economia in contraltare alla Banca Centrale).

Non è stato agevole trasformare in realtà il progetto scritto a Maastricht: il convoglio dell'Unione monetaria ha infatti rischiato più volte di deragliare lungo l'itinerario a tappe avviato già nel luglio 1990 con la piena liberalizzazione dei movimenti di capitale. Le difficoltà iniziano subito, nei mesi immediatamente successivi alla firma del Trattato. Sotto i colpi del

"no" nel primo referendum danese (giugno 1992) e dell'incertezza su quello francese, le valute europee entrano in fibrillazione. Ondate speculative (è in quell'epoca che il nome di George Soros acquista una notorietà globale) mettono alle corde l'accordo di cambio: la tempesta monetaria è così devastante che Italia e Gran Bretagna sono costrette a far uscire lira e sterlina dallo Sme. Ma l'instabilità prosegue nei mesi successivi, con il franco francese nel mirino, e culmina ad agosto del 1993 nella decisione di ampliare al 15% i margini di fluttuazione dello Sme. L'Unione monetaria sembra a questo punto un miraggio lontano, irraggiungibile: sono scettici non solo i mercati fi-



nanziari, ma le opinioni pubbliche, colpite dall'impennata della disoccupazione e dalla recessione.

Il processo di ratifica di Maastricht è travagliato e culmina con l'entrata in vigore il primo novembre 1993: Danimarca e Regno Unito si cautelano con la clausola dell'*opting-out*.

Poi comincia - non senza nuovi momenti di crisi - la lunga fase della convergenza economica, della lotta all'inflazione, degli sforzi di risanamento, della rincorsa dolorosa a bilanci sani.

Gli italiani vivono in prima linea la faticosa risalita, e pagano anche

una tassa ad hoc sull'Europa: la lira rientra nello Sme nel novembre 1996, il governo di Prodi e Ciampi scommette sull'euro e vince, nonostante il fuoco di sbarramento di alcuni partner poco propensi ad ammettere l'Italia nel club. Il resto è quasi storia d'oggi: dal vertice di Bruxelles del maggio 1998, che decide gli 11 paesi partecipanti alla moneta unica, alla nascita della BCE, alla terza fase dell'Unione Monetaria che scatta il primo gennaio 1999 con il battesimo dell'euro. Fino al lungo triennio, appena concluso, di preparazione all'arrivo di banconote e monete.

Più facili le estradizioni

Sì all'arresto europeo

STRASBURGO - Via libera dell'Europarlamento al mandato d'arresto europeo. Con 414 voti favorevoli, 123 contrari e 20 astenuti, l'assemblea di Strasburgo ha approvato il testo che prevede una maggiore cooperazione giudiziaria e di polizia tra i quindici, rendendo più facili le estradizioni. Sono stati respinti due emendamenti di Antonio Di Pietro e Armando Cossutta che chiedevano l'entrata in vigore tassativa della norma dal gennaio 2004 per i Paesi che non abbiano specificato la data di applicazione. Gli emendamenti erano diretti contro l'accordo negoziato dal governo Berlusconi con la presidenza di turno belga dell'Ue, che rinvia l'adozione del mandato d'arresto a quando saranno state introdotte nell'ordinamento italiano le necessarie modifiche costituzionali.



Tribuna europea



di GIANNI PITTELLA
(Eurodeputato, gpittella@europarl.eu.int)

Un grave errore

L'escalation del conflitto mediorientale ci consegna nuove drammatiche preoccupazioni. Appare chiaro che gli "opposti estremismi" hanno, per ora, il comando della partita e che, se Arafat può essere considerato un leader in bilico tra pace e guerra, Sharon è certamente un convinto sostenitore della ragione (sic!) delle armi.

Quando ragionammo sulla risposta da dare all'attentato terroristico dell'11 Settembre, riuscimmo a cogliere (sostenendo quindi l'intervento militare di risposta) l'obiettivo di fondo che aveva animato Bin Laden e i suoi: riaccendere il conflitto religioso, rianimare la guerra di civiltà, destabilizzare i governi moderati arabi, compattare l'Islam e condurlo alla Guerra Santa. E individuammo proprio nel conflitto in Medio Oriente, uno dei punti sensibili, nevralgici, decisivi di una strategia di contrasto, caratterizzata da un mix sapiente di politica, azione militare, *intelligence*. Francamente a me pare che le ultime vicende in Medio Oriente dimostrino una sufficienza dell'Amministrazione USA che si manifesta con un sostanziale "via libera" a Sharon e una delegittimazione di Arafat, che si traduce in un immediato sopravvento dell'ala estremista del mondo palestinese.

L'Europa si sta muovendo. È condivisibile e apprezzabile l'impegno del Presidente Prodi. Ma è legittimo chiedere di più. La distruzione da parte delle forze armate israeliane, dell'aeroporto palestinese di Gaza, infrastruttura costruita con i fondi dell'Unione Europea, dovrebbe porre l'Europa in rotta di collisione con il governo dell'ultra Ariel Sharon. L'Europa si trova davanti a un compito particolarmente complesso, proprio ora che l'amministrazione-Bush non vuole impegnarsi a fondo in un processo di pace dai risultati più che incerti.

È vero che l'Unione Europea ha fatto quello che ha potuto per salvare come interlocutore il leader palestinese Yasser Arafat quando Sharon ha tentato di distruggerlo politicamente. Ma in questo momento una presa di posizione più coraggiosa da parte della diplomazia europea non sarebbe di troppo.

Approvata la risoluzione-Napolitano

Stop al doppio mandato

STRASBURGO- L'Europarlamento dichiara incompatibili il mandato di eurodeputato e quello di parlamentare nazionale o regionale. L'assemblea di Strasburgo ha infatti adottato a larga maggioranza la risoluzione presentata dal presidente della Commissione costituzionale, Giorgio Napolitano, concepita per "andare verso una più chiara distinzione fra l'Europarlamento e i parlamenti nazionali". Oggi, in Italia, hanno il doppio mandato Rutelli, Bertinotti, Boselli, Mastella, De Mita, Cossutta e Marini.

Aidez-nous

La victoire est si proche...

Aidez-nous à vaincre la fibrose kystique



1-800-363-7711

Riviviamo i momenti e le immagini della festa appena conclusasi, ma non ovunque...

Echi del carnevale italiano

Ha i colori delle più sfrenate e irriverenti fantasie il Carnevale italiano, un mosaico di citazioni, tradizioni, culture, ma soprattutto storia, quella che si respira nei piccoli centri e nelle grandi città, legata a memorie antichissime, che ogni anno risorgono prepotenti, ammantate di fascino e joie de vivre. Due i capoluoghi simbolo del Carnevale "made in Italy", Viareggio e Venezia. Il primo con i suoi carri e le sue gigantesche maschere, sempre al passo con i tempi, cronaca quotidiana e attuale, sferzate comiche e surreali contro politici e capi di stato (Berlusconi e Casini «travestiti» per il Carnevale di Rio o George W. Bush circondato da poliziotti luciferini con tanto di corna e manganelli), ministri e sottosegretari. Non

poteva mancare il Santo Padre a Viareggio. Giovanni Paolo II è stato rappresentato circondato da fanciulli (in carne ed ossa) e bambole (a misura d'uomo). "La Pace sia con voi", citavano le didascalie, un inno all'amore e alla vita, più volte difesa.

Fasti e grandeur a Venezia. Nella patria dei Casanova e dei don Giovanni spettacoli, concerti, sfilate, tripudi di coriandoli e palloncini per lo storico "Volo dell'Angelo", su Piazza S. Marco, che ripristina un'antica usanza risalente al 1680, feste sul mare e sulla terra ferma, nei vicoli e nelle piazze dell'antica città dei Dogi.

Appuntamento amatissimo e attesissimo, da sempre, come raccontano le cronache della Serenis-



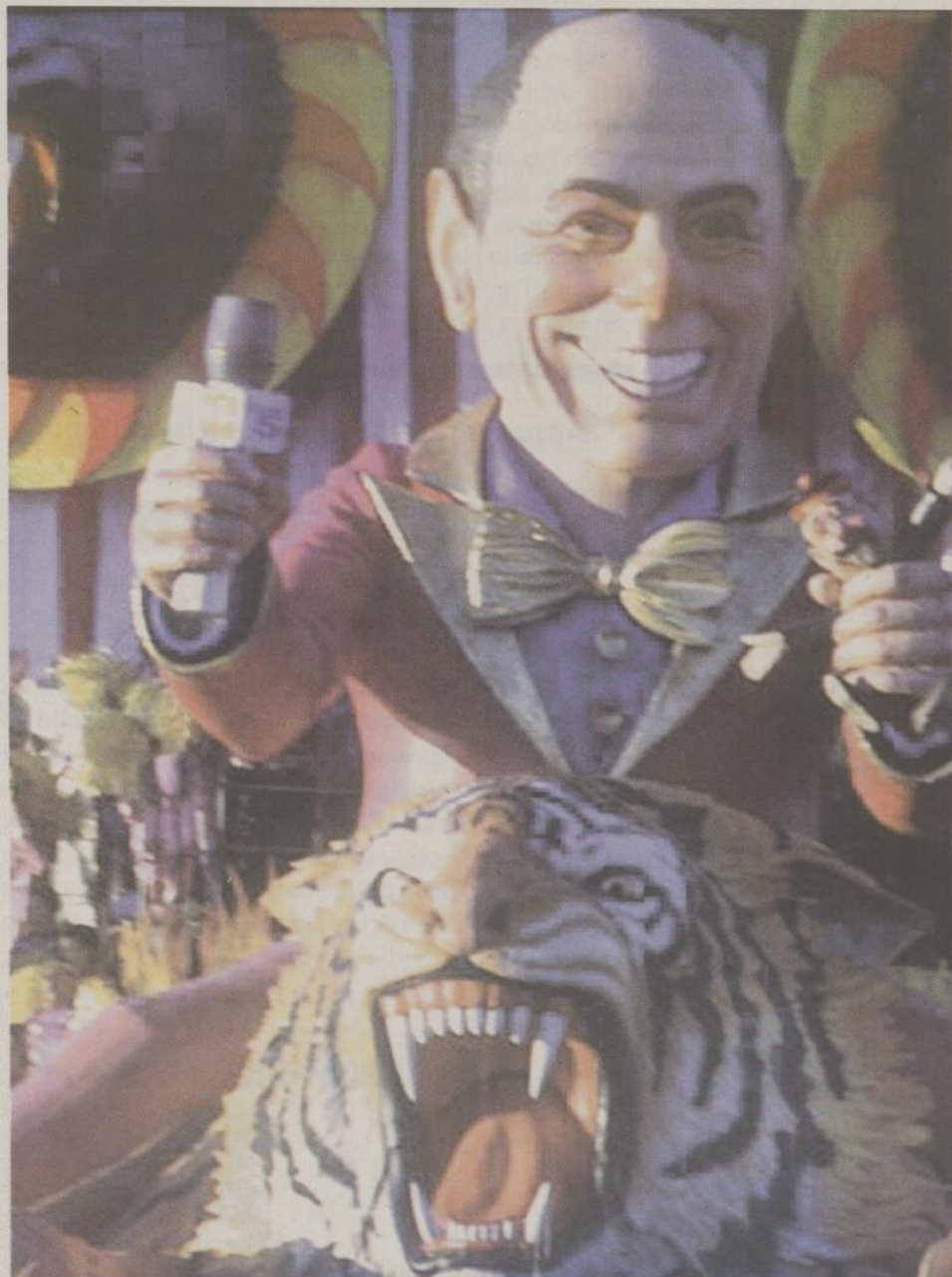
sima (il primo Carnevale nel 1094 sotto la guida del doge Vitale Falier, il più

famoso, quello del 1587 celebrato dopo la vittoria di Lepanto contro i Turchi). Sul lago di Garda, ad Arco e a Sappada, durante tutto il mese di febbraio sono in programma sfilate di carri allegorici, rappresentazioni musicali e allegre scorribande di maschere che improvvisano, simulano situazioni di vita quotidiana, come vuole la tradizione dei luoghi, scherzi, lazzi e pièce da camera che vengono proposte direttamente a domi-

cilio. In cambio non ci sono euro, ma ricotte, formaggi tipici e frittelle.

In Val di Fassa, ma anche a Carano, Valfioriana, si susseguono i festeggiamenti in un non-stop ricco di sorprese. Rappresentazioni di "vecchi mestieri", sfilate di splendide carrozze d'epoca che portano, a distanza di secoli, l'Arciduca Alberto d'Asburgo e Francesco II, Re di Napoli, nella ridente cittadina, e da non perdere "gli gnocchi in piazza"

(oltre 3000 kg. confezionati secondo antiche ricette locali). In Val di Resia il Carnevale ha un nome curioso, si chiama "Pust". Giorni febbrili e di grande attesa, soprattutto per i più giovani, che da mesi si preparano ad indossare i loro cappelli creati con cartoni colorati o vecchi abiti della nonna scovati in soffitta. L'importante, per ognuno di loro, è non farsi riconoscere. Da qui l'idea di coprirsi il volto di fulig-



gine.

La festa è sempre accompagnata dal suono di violini e violoncelli, danze e canti che concludono il Carnevale con il processo e il "rogo del fantoccio" (un pupazzo fatto di abiti vecchi e riempito con fieno e foglie secche). Usanza antica che affonda le radici nei riti pagani con i quali si chiudeva l'anno vecchio per dare inizio all'anno nuovo, con la speranza che fosse migliore di quello passato.

Impossibile non pensare a Schignano (in provincia di Como) o a Cento, a pochi chilometri da Ferrara, che riunisce sei rioni della splendida cittadina emiliana per la fabbricazione di carri allegorici (messi in moto da complicati meccanismi idraulici) da cui vengono gettati sulla folla dolciumi e pupazzi.

Ed a proposito di rituali carnascialeschi citiamo la "danza del laccio d'amore" a Terzigno, vicino Napoli, eseguita principalmente da scanzonati e coraggiosi giovani, che devono mostrare abilità e destrezza nell'afferrare decine e decine di nastri che pendono da dimore patrizie. E citiamo ancora, il Carnevale Iripino, con un suo sito internet, per qualsiasi infor-

mazione, che riunisce le città di Avellino, Ariano Iripino, Baiano, Banzano di Montoro Superiore, Carife, Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Forino, Lacedonia, Mercogliano, Monforte, Montemiletto, Montemarano e Montoro Inferiore.

Il Carnevale di Putignano in Puglia ha inizio nel giorno di Santo Stefano, in memoria della traslazione delle sue reliquie da Fasano, minacciata da un'incursione turca e festeggiata, a distanza di secoli, con sfilate di carri e maschere prodotte dagli artigiani del luogo in cartapesta.

Si ricorda ancora la storia a Mezzojuso (nell'enclave palermitana), in particolare con una allegoria teatrale ("Mastro di Campo") liberamente ispirata alla passione scoppiata tra Bernardo Cabrera, conte di Modica, e Bianca di Navarra, viceregina del Regno di Sicilia.

Il Carnevale di Acireale viene definito "il più bello della Sicilia". La tradizione dei carri alle-



gorici è relativamente recente. Data infatti agli anni Trenta del secolo appena trascorso. Ma le origini del Carnevale acese sono ben più antiche. Risalgono infatti al Seicento, quando il popolo si divertiva a scatenarsi, in quel periodo franco prima delle penitenze della Quaresima, con grandiose battaglie con colpi d'uova e ortaggi andati a male. La definitiva svolta, però, si ebbe negli anni Venti e Trenta del secolo scorso: le maschere di cartapesta diventarono sempre più grandi e complicate fino a mutarsi in veri e propri carri alle-

Intanto, Sicilia e Brasile si tengono per mano e, per la prima volta nella loro storia, danno vita ad un gemellaggio "vulcanico" tra due carnevali: quello organizzato dalla città etnea di Adrano e quello della meravigliosa Rio de Janeiro. È infatti l'Etna il protagonista della missione italiana in Brasile. Un carro dedicato al vulcano più famoso del mondo e al patrimonio storico-archeologico della Sicilia sarà l'emblema di questo abbraccio tra le due terre "calienti". Sfilerà nel famoso sambodromo di Rio. In rappresentanza di tutta l'isola, una "carovana" del Carnevale Siciliano sarà a Rio de Janeiro, fino al 20 febbraio, per continuare la festa.

A Nuoro si svolge uno dei Carnevali più antichi e suggestivi, che si rifà a tradizioni arcaiche, legate soprattutto alla bellez-

za delle maschere. Volti animali (spesso si tratta di bovini dalle lunghe corna) decorati a festa con campanacci di bronzo e il corpo infagottato con giacconi di pelle di pecora non conciata. L'evento culmina con un gran ballo "tondo" e accompagnamento musicale costituito dalla "fuate", il piatto in ottone sbalzato usato per raccogliere in chiesa le offerte, contro cui si batte ritmicamente una grossa chiave. Cenoni e gala benefici a Lucca. Per l'occasione si aprono dimore storiche e ville settecentesche, ospiti rigorosamente "masqué" introdotti a suon di mazurche e minuetti, tra casinò da gioco, musicisti, valletti e commedianti.

Tra le curiosità, la Festa del Popolo di Ivrea. Rievocazione in maschera di una delle pagine più oscure della storia del Piemonte, per non dimen-

ticare aneliti libertari, la lotta contro la violenza e la tirannia.

Durante il Carnevale si svolge l'annuale "Battaglia delle Arance", in ricordo dell'affascinante mugnaia che si oppose alle attenzioni e al "dictat" del signorotto locale, uccidendolo mozzandogli la testa, come una moderna Giuditta. Uno spettacolo unico, straordinario e sempre nuovo. Quaranta i carri da getto a disposizione, trainati da splendidi cavalli, tosati, strigliati, lustrati, ornati da splendidi finamenti e luccicanti sonagliere. E naturalmente tanta musica, moderna e tradizionale, eseguita con pifferi e tamburi che accompagnano, passo passo, la spettacolare colluttazione per la quale vengono utilizzate circa cinquemila (5000, esatto) quintali di arance provenienti dalla Sicilia e dalla Calabria.



Bourque reclama un Consiglio straordinario

Luce...su rue Notre-Dame

MONTREAL - Il leader dell'opposizione municipale, Pierre Bourque, invoca un'assemblea straordinaria del consiglio municipale per fare luce sul progetto di modernizzazione della rue Notre-Dame, così come proposto dall'Amministrazione-Tremblay. Il capo di *Vision Montréal* ha inteso utilizzare un articolo della Carta cittadina secondo cui, nel caso di un rifiuto da parte del comitato esecutivo, almeno 20 membri del consiglio municipale possono chiedere la convocazione di un'assemblea straordinaria. Articolo raramente utilizzato negli ultimi

20 anni. Però, appunto, occorre prima ricevere il rifiuto da parte del comitato esecutivo. Che, fino al momento in cui scriviamo, non c'è stato.

“Il dibattito tra i consiglieri eletti sul progetto di boulevard urbano depositato da Tremblay davanti al Bureau d'audiences publiques sur l'environnement (BAPE) non è mai stato fatto - lamenta Bourque - e questa amministrazione non ha mai spiegato le proprie intenzioni in merito”.

L'ex sindaco auspica che l'assemblea straordinaria riscontri il pienone, davanti a cui i funzionari in causa



potrebbero illustrare meglio il progetto. Dal 1998, proprio Bourque aveva sempre rifiutato di tenere le assemblee plenarie che gli chiedeva l'opposizione, ha precisato un portavoce del comitato esecutivo, aggiungendo che la proposta dell'Amministrazione-Bourque sulla modernizzazione della rue Notre-Dame non è stata più dibattuta in consiglio. L'ex sindaco è un sostenitore del progetto che vuole fare di rue Notre-Dame un'auto-

strada, progetto favorito dal Ministero dei Trasporti e attualmente allo studio del BAPE. Bourque non vuole vederlo respinto e dice di non aver paura dell'attitudine del Governo quebecchese, più conciliante verso Tremblay dopo la nomina di Serge Ménard alla guida del Ministero. “Non possono tornare indietro - conclude il capo dell'opposizione municipale - su cose che hanno impiegato tre anni di discussioni”.

Lo ha deciso il Consiglio municipale

Febbraio, mese dei “neri”

MONTREAL - Il Consiglio municipale ha proclamato febbraio “Mese della Storia dei Neri”. Così si vuole riconoscere l'apporto delle persone di colore alla storia montrealense e di tutta l'umanità, ma anche lottare contro la discriminazione razziale. La *Ville* di Montréal intende mantenere questa iniziativa (intrapresa ufficialmente nel 1991) anche per il futuro, in collaborazione con i suoi partner pubblici e comunitari.

Nominato dal sindaco Tremblay

Un esperto in “catastrofi”

MONTREAL - Letteralmente viene definito « agente di collegamento del sindaco in materia di catastrofi e sinistri che avvengono sul territorio di Montréal ». Ed ha il nome (e il volto) di Richard Théorêt. Rendendo effettiva una delle misure annunciate durante la campagna elettorale, il sindaco Tremblay ha creato questa nuova figura per essere informato continuamente sulle cause, sulle conseguenze di quegli avvenimenti che possono, ogni giorno, minacciare la sicurezza e la vita dei montrealensi.

Théorêt ha la responsabilità di recarsi su luoghi interessati da catastrofi o sinistri per informarne il sindaco e poter, quindi, migliorare i servizi della città in materia di soccorso e prevenzione. Per venti anni Théorêt ha lavorato in stretta collaborazione col ministero della Pubblica sicurezza e i servizi di correzione. Un decennio lo ha trascorso a coordinare un servizio di aiuto alle persone indigenti in caso di emergenza (*Urgence Préservation de Montréal*) nella regione metropolitana.

Un libro, da un concorso fotografico

La città dai cento campanili

MONTREAL - È in vendita dalla fine del mese scorso il libro *Montréal, la ville aux cent clochers*. Pubblicato dalle Edizioni Fides, è stato realizzato in seguito al concorso fotografico *Montréal à l'oeil* organizzato nel 1999 dal Centro di storia. L'opera ha beneficiato dell'aiuto finanziario, pari a 16.000 \$, concesso dal Comune e dal Ministero della Cultura, ed è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione del patrimonio religioso del Québec, l'*Héritage Montréal*,

L'Autre Montréal, l'*Atelier d'histoire d'Hochelaga-Maisonneuve* e il Centro d'intervento e rivitalizzazione dei quartieri. La qualità delle 700 foto di chiese, tempi, moschee montrealensi, fatte soprattutto da dilettanti, ha incoraggiato i suddetti a realizzare il libro, strumento indispensabile che permetterà a tutti di scoprire i luoghi di culto di Montréal, ma anche di formare una coscienza - e dunque un sottostrato culturale - volti a proteggere e valorizzare il patrimonio religioso.



La circoscrizione
(arrondissement)
Saint-Léonard
informa

Tra Eros e Cupido...

Il romanzo erotico non è un genere letterario di second'ordine. Diversi scrittori di fama si sono cimentati e qualcuno ha prodotto anche dei capolavori apprezzati dal pubblico e dalla critica. Per San Valentino, la Biblioteca vi propone una selezione di romanzi che hanno per autori Alina Reyes, Dany Laferrière, Philippe Djian, Nelly Arcan e altri.

Il sonno e il sogno

In una vita che dura sessant'anni, se ne consacrano cinque a sognare. Ecco perchè tanto interesse meritano questi messaggeri della notte. Presagio del destino o sfogo notturno delle nostre tensioni e frustrazioni diurne, il sogno ci interpella. Quale è la sua provenienza, l'utilità e le incidenze nella nostra vita? Nicole Gratton, una scienziata diplomata in medicina nucleare appassionata di sogni, vi invita a una conferenza, mercoledì 20 febbraio, alle ore 19,30, nella biblioteca all'8420 bld. Lacordaire. Ingresso libero.

Quasar, quattro sassofoni

Il quartetto Quasar, sassofono soprano, alto, tenore e baritono, darà un concerto il 14 marzo alle ore 19,30 nel Teatro del Centro Leonardo da Vinci. Il repertorio va dal classico al jazz ed è adatto sia agli esperti che ai neofiti. I biglietti costano 13 \$ e sono in vendita all'Info-centre, 8420 bld Lacordaire.

Sabato occupati fino al 13 aprile

Il programma dei *samedi-de-jouer* prosegue fino al 13 aprile. I giovani da 8 ai 12 anni che li frequentano regolarmente e quanti ancora non lo hanno fatto possono darsi appuntamento dalle ore 10 alle 11,30 e dalle ore 13 alle 16, nella scuola a loro scelta: Ladauversière (5485 Jean Talon), Victor-Lavigne (5400 Couture) o Wilfrid-Bastien (8155 Collerette). Un programma di attività varie li attende. L'inquadramento è assicurato da due animatori qualificati. Basta presentarsi in uno dei luoghi suddetti, muniti di carta valida *Loisirs et culture*.

Per ulteriori informazioni sui comunicati di cui sopra
(514) 328-8585

I vostri bambini e la “Dante”

Nuove frontiere per i vostri bambini. La scuola Dante, a St.Léonard, offre ai piccoli dai 4 anni in su un programma molto “particolare”. Esso aiuta a sviluppare l'interazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo; la definizione degli obiettivi; l'autoespressione; la coordinazione e concentrazione; la fiducia in se stessi. I bambini si sentiranno a proprio agio, acquisteranno indipendenza e autonomia. Quest'anno l'educatrice è Maria Concetta Alongi. Il programma prevede, in particolare: l'apprendimento dell'inglese e del francese, i numeri e le forme, il linguaggio musicale (solfeggio, flauto, voce), disegno e belle arti, introduzione al computer, comportamento, sicurezza. Eppoi, giochi, escursioni, avventure. Per informazioni, chiamare a Maria al 978-7735.

LE ATTIVITÀ, I PROFESSIONISTI E I COMMERCII DI

QUARTIERE DELLA Piccola ITALIA

Raphaël Esposito

NOTAIO

6856, boul. St-Laurent Tel.: (514) 279-8421
Montréal, Qc H2S 3C7 Fax: (514) 272-5139

**Pizzeria
Napoletana**

La vera PIZZA ITALIANA fatta a vostro gusto
189 Dante, Tél.: 276-8226
Montréal (Qué) H2S 1K1 495-0079

**PIZZA
Motta**

BOULANGERIE - PÂTISSERIE -
TRATTORIA
303-315 Mozart est, Montréal, Québec
Tél.: (514) 270-5952

CASA CACCIATORE



Tel.: 274-1240
170 Jean Talon E.
Montréal
Aperto 7 giorni su 7

ULTRAFRUITS

Fruits et légumes frais du jour Noix et fruits
sec, Huile d'olive première
pression Café en vrac

Marché Jean-Talon
195, Marché-Du-Nord
Montréal (Québec) H2S 1A2
Tél.: (514) 277-8752 Fax: (514) 277-8752

Tel.: 272-2851

Pierino Photo Studio

fotografo professionista

6898 boul. St-Laurent
Montréal, Qué. H2S 3C7

**ACQUISTATE QUESTO
SPAZIO PER LA
VOSTRA PUBBLICITÀ**

253-2332

La Parrocchia



*Madonna
della
Difesa*

"Chiesa Madre"
degli italiani
di Montréal

Novità per il Mercato Jean Talon



Il Marché Jean Talon verrà sottoposto a imponenti lavori d'ampliamento che prevedono anche la creazione di un parcheggio sotterraneo per 400 posti. Il progetto, per la cui realizzazione occorreranno 16 M\$, sarà finanziato in parti uguali dal governo del Québec e dal Comitato di gestione dei mercati pubblici di Montréal. Come ha annunciato il ministro delle Finanze, Pauline Marois (nella foto, con l'altro ministro André Boisclair), "il progetto punta ad adattare meglio il Mercato all'attività invernale e a dare la possibilità a certi prodotti di essere messi in maggiore evidenza. Inoltre, permetterà di conciliare meglio la qualità di vita dei residenti del quartiere con l'attività economica del Mercato". Che è divenuto sempre più un luogo di scambio anche culturale secondo l'attitudine cosmopolita di Montréal, punto d'incontro per oltre 200 produttori agricoli e artigiani.

LES MEUBLES Santini, INC.

In occasione del 30° anniversario
SPECIALI SU MOBILI
E PAGAMENTI, 12 MESI SENZA INTERESSI

6421 boul. St-Laurent,
Montréal, H2S 3C3

Tel.: 270-4141
Fax: 270-7131

BIJOUTERIE
ITALIENNE

Depuis 1959
192, rue St-Zotique Est, Montréal
Tél.: (514) 279-5585

Centre Musical
ITALMELODIE

(514) 273-3224 (450) 681-4131
274, Jean-Talon E. 3354 Boul. St-Martin O.
Montréal H2R 1S7 Laval H7T 1A1

**La fromagerie
HAMEL**

220, rue Jean-Talon Est
(Marché Jean-Talon)
Montréal (Québec), H2R 1S7
Tel.: (514) 272-1161 • Fax: (514) 272-1163
Internet: www.fromageriehmel.com

Tony Le Donne
Presidente
Capital
Succursale 1
158, Place Marché du Nord,
Montréal, (Qué) H2S 1A3
Tel.: (514) 276-1345
Succursale 2
80, Decallières
Duvernay, Laval (Qc) H7E 3N1
Tel.: (450) 661-6800
Bureau chef
4025 Boul. Lite, St-Vincent Paul, Laval (Qc) H7E 1A3
(450) 661-9306/fax (450) 661-9362

Dal 1956 "LA FERRAMENTA DEGLI ITALIANI"

Quincallerie
DANTE
Ferramenta
Tel.: 271-2057
271-5880
6851 St. Dominique (angolo Dante)

**Société des alcools
du Québec**
SAO
Orari di apertura
• Domenica : 10:00-17:00
• Dal lunedì al mercoledì: 10:00-18:00
• Giovedì e venerdì: 9:30-21:00
• Sabato: 9:30-18:00
200 Rue Jean-Talon Est,
Montréal (Québec) H2R 1S7 Tel.: (514) 276-1512

ABBONATEVI A
il Cittadino
CANADESE
IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA
253-2332

Ha debuttato a Place des Arts, nella versione "fatta in casa"

La Traviata dei giovani

MONTREAL - Nelle "prime" dovrebbero eliminare la parte iniziale... Se la serata inaugurale di questa Traviata montrealense avesse preso avvio dal secondo atto, sarebbe stata una rappresentazione di grande spessore. Non è un caso che molti cantanti lirici - e non soltanto loro - nutrano una certa avversione per i debutti e soprattutto per il fatidico primo atto. Sarà perché, nella Traviata, è quello che richiede maggiore slancio

e capacità vocali, a freddo, impietosamente. Fatto sta che l'inizio ha lasciato un po' perplessi. Colpa dell'emozione forse, anzi certamente per quella, ma le *performances* dei due protagonisti (Violetta Corbisiero e Alfredo Hervieux) sembravano mancare della necessaria carica, di passionalità, di forza penetrativa. E così le celebri "Libiamo", "Amami Alfredo", "Sempre libera" si sono sviluppate più grazie alle capacità tecniche

che a quelle vocali e recitative. Non a caso, i primi applausi sembravano più che altro d'incoraggiamento.

Superate le incertezze iniziali, le voci hanno cominciato ad uscire meglio, Alfredo e soprattutto Violetta acquistato ritmo e tono; e a quel punto il pubblico ha ripetutamente manifestato la propria ammirazione. Alla fine è stato un tripudio. Del resto, occorre dire che i "pulcini" dell'ultima nidata dell'Opéra di Montréal crescono bene e promettono di diventare realtà importanti nel panorama anche internazionale. Gianna Corbisiero alla fine appariva soddisfatta del debutto, ma dava molti meriti ai comprimari: "Con un gruppo così - ci ha detto - possiamo fare qualsiasi cosa, tutto diventa facile".

In effetti, a parte i due protagonisti, ex stagisti, ormai in grado di intraprendere ogni tipo di sfida, gli ultimi prodotti dell'Atelier lirico sembrano poter assicurare all'Opéra montrealense un futuro radioso (e poco dispendioso). Fra essi, una menzione particolare meri-

tano il baritono Sébastien Ouellet-barone Douphol - al suo debutto assoluto - e il soprano Marie Josée Lord-Annina. Molto apprezzato fra gli "anziani" il baritono ontario John Avey-Giorgio Germont che mancava a Montréal da cinque anni. Nel '95 invece era passato per l'ultima volta da queste parti François Racine che ha firmato la messinscena. Forse un po'

troppo smorzate le tinte dei salotti-saloni di Violetta e Flora, privi della proverbiale luminosità della Parigi ottocentesca.

Coraggiosa ma efficace invece l'idea di privare il terzo atto di contorni scenografici (solo una sedia, un tavolino e naturalmente la poltrona su cui morirà Violetta) cosa che ha esaltato le doti recitative dei cantanti e la potenza

drammatica verdiana. Sul podio, Jacques Lacombe ha confermato di essere nonostante la giovane età un grande direttore d'orchestra. Ultima notazione: molti giovani anche fra gli spettatori, segno che dà i suoi frutti la campagna lanciata dall'Opéra per "svecchiare" le file del teatro.



di ANTONIO PANNUZZO



Una commedia italo-francese al "Leonardo da Vinci"

Io, mamma e...Brigitte

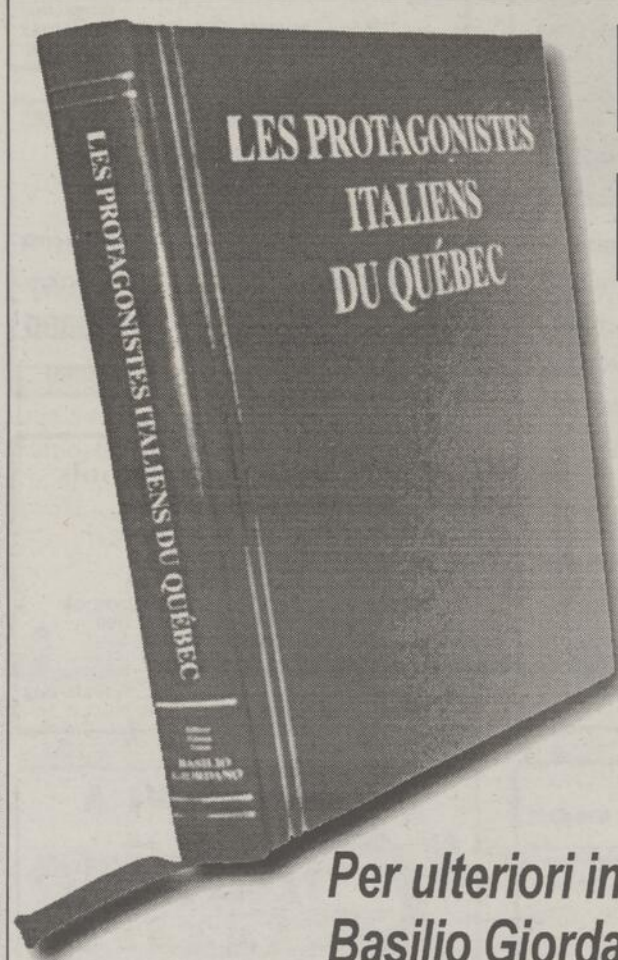


Una famiglia di origini siciliane, come tante a Montréal. Il capofamiglia è un romantico e amante della musica, ma non si può proprio definire un "gran

lavoratore". La moglie, da quando è in Québec ha alzato un po' troppo la testa (ma la lingua era già lunga al paesello...) e, oltre che tartassare il marito, riversa la propria indole possessiva verso l'unico figlio. Quest'ultimo ha delle "simpatie" per una ragazza francese. Apriti cielo!

Ecco lo sfondo ed il filo conduttore sul quale corre "Io, mamma e...Brigitte", una commedia in due atti di Maria Buggé, in programma nel Teatro Mirella e Lino Saputo.

Tre le rappresentazioni previste: venerdì 22 e sabato 23 febbraio alle ore 20, domenica 24 febbraio alle ore 16,30. L'ingresso costa 15 \$. I biglietti sono anche disponibili nella segreteria del Teatro. La recita avviene nell'ambito della raccolta fondi in favore del Centro Leonardo da Vinci ed è offerta dalla Fondazione comunitaria canadese-italiana del Québec. Nella foto, il gruppo degli attori, fra i quali la stessa autrice (la quarta, da sinistra).



Les Protagonistes Italiens du Québec

- Sponsorizzate una pagina a colori per la vostra società
- Suggesteci un protagonista italiano del Québec
- Prenotate in tempo la vostra copia ricordo

Per ulteriori informazioni contattare
Basilio Giordano, Tel.: (514) 253-2332

Les Publications B.G.
5960 Jean-Talon Est, suite 209
Montréal, (Québec), H1S 1M2
Tél.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574

E-mail: Journal@cittadinocanadese.com



Il Novecento Letterario

di PIERFRANCO BRUNI



Il castello di Oria

(Prima parte)

Oria. La Puglia dei castelli è una stagione che si intreccia nelle ore antelucane della civiltà. La Puglia dei dialetti, delle terre abbandonate, dei villaggi, delle donne che prendono il fresco davanti agli anditi delle porte, degli uomini che tornano a sera dai campi. La Puglia dalle case di tufo. Bianche. Come reciterebbe ancora il poeta Vittorio Bodini. La Puglia che è tradizione e memoria nel futuro che chiede speranza e attesa. La Puglia dai ritmi arabi e dai vestiti andalusi ed ellenici. Paesaggi che vanno, angoli nascosti, fortezze sul mare. La Puglia è il racconto dei greci e dei castelli che si specchiano negli orizzonti lunari.

Sono stato ad Oria. *A che servono i castelli?* Mi ha chiesto mio figlio. Oggi sono luoghi del tempo consacrati alla memoria. Ed è la memoria che parla e che racconta. *Ma se queste lance non vengono usate che ci fanno lì?* È sempre mio figlio. Già. Non voglio ricominciare con la solita liturgia. Non serve. E dico: *Non fare domande. Osserva e basta.* Non ho voglia di spiegazioni. Anch'io non ho voglia di parole. E vado avanti.

Oria. Città di altri tempi o di altri sogni. Tutte le civiltà passate sono civiltà perdute. È inutile negarlo. E sono le civiltà perdute che vivono nella coscienza di ognuno di noi e si fanno appunto memoria.

Il castello. La passeggiata nell'antico borgo. Un attraversare il tempo nel felpato tocco dei passi. Il vento è solo un ondulare di panni stesi tra i corridoi delle strade. Città del Medioevo. I rioni. Le torri. Gli avvistamenti. La storia è un incidere nelle epoche. I castellani ci sono ancora ma non recitano il "c'era una volta". E ho ricordi che invadono la mia mente e il cuore.

Ho abitato in un paese con il castello. Il paese delle mie radici. Pianta quadrangolare. Quattro torri quadrate. Misurate con la squadra. Lo hanno restaurato. Un restauro che è un'agonia e dà angoscia.

Un castello è già un paese. Il paese, senza un castello, è un paese ma non è un castello. È un'anima. Ma il paese castello è tutta un'altra cosa. Questo dico spesso a mio figlio che ora mi guarda e vuole sapere di più, vuole catturare segreti. I castelli hanno segreti. Quello di Oria ha un passaggio segreto che va dal centro del castello e arriva a Brindisi. Apriranno anche l'altra ala della torre. Così si ha uno sguardo a trecentosessanta gradi di tutto il territorio che è intorno. Nel mese di agosto ci saranno delle visite notturne. Con le luci sarà uno scintillare di coriandoli. Ma chissà che fine ha fatto la sposa vergine che non si è voluta concedere la prima notte, come tradizione voleva, al conte, al principe o a chi diavolo fosse. Come tradizione è proprio una balordaggine.

Ci sono paesi che comprendono il valore di un castello e ce ne sono altri che il castello è solo un ingombro. Non voglio esagerare. Sono il solito polemico? Ma io so che la memoria è il nostro destino. È quell'attesa che prepara il futuro. Provo rabbia quando mi accorgo che alla memoria non si dà il senso dovuto. E la memoria che noi ci portiamo dentro è fatta di segni, di luoghi, di eredità, di appartenenza, di favole e di sogni. E tutto è testimonianza. E tutto si fa documento. Un documento che sa recitare la realtà e la fantasia. Come fermeremo il tempo, questo tempo che è viaggio e viaggia dentro di noi come se fossimo noi storia, epoca, civiltà. Noi siamo solo tempo. E abbiamo le mani incise con le rughe dei giorni. Ci sono gazze nel vento delle bandiere. E le bandiere sono colori che sventolano nostalgie e rimpianti. Ma il tempo è fatto di nostalgie di rimpianti.

Il castello svevo. Un triangolo isoscele. Federico. La torre dove venne rinchiusa la giovane sposa che non si volle concedere per la prima notte. Non è leggenda. Siamo pieni di questi fatti. Lo dicevo già. Sembra incredibile ma è pura verità. E noi oggi cosa possiamo farci? Ne prendiamo atto. Punto e basta.

Passeggiamo. Accompagnati da una guida che ci rende in

(Segue)

L'angolo della poesia

L'umano sogno

Se ti senti troppo solo
e cerchi l'anima gemella,
devi far bene attenzione
se cader vedi una stella.

Chiudi subito gli occhi,
concentrati con fervore
esprimendo il desiderio
con la mente e col cuore.

Devi armarti di pazienza
e aspettar la volta buona,
per sperare d'incontrare
la persona a te consona.

Tu vedrai che prima o poi
il tuo sogno si avvererà.
Perché ognuno ha diritto
alla sua parte di felicità.

Salvatore D'Aprano

La murella sgarrupata

Un muretto diroccato
certe travi infracciate
sono il segno del tempo
di un vecchio palmento.

Qua ai tempi di vendemmia
uva, mosto e tanta festa
cene, vino, suono, canti,
allegria per tutti quanti.

Una lucertola ora è padrona,
perde tempo e prende sole
tante erbe... la gramigna
rovi, ortiche... che vendemmia!

Che curioso questo mondo
sembra piatto, ma è tondo
ed ognuno è sicuro
che è ricco e non ha paura.

Non lo sa che certamente
per le cose e per la gente
c'è la fine e vien lasciato
un muretto diroccato.

Michele Campanella

NOTAI

GIOVANNI DE BENEDECTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833



Me Giuseppe Decobellis

NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE - TRADUZIONI

Viglione, Mazzanti, Spano,
Decobellis, Huot & Gabrielli
NOTAI

5095 rue Jean Talon Est,
Bureau 3001
St-Léonard, Qué., H1S 3G4

TEL.: (514) 727-3783
FAX: (514) 727-6110

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

AVVOCATI

Bissonnet, Mercadante

AVVOCATI

Membro dell'Assemblea Nazionale
Michel Bissonnet
Agent de Marque de Commerce
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L.
Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L.
Graciella Di Pace, B.A., L.L.C.
Avellino De Andrade, B.C.L.
Michel Villeneuve, L.L.L.
Maria Tsimboukds, L.L.B.
Nathalie Lemieux, L.L.B.
Jean-François Mallette, B.A.A., L.L.L.

5450 Jarry est (2° piano)
Saint-Léonard

Tel.: 326-3300

HUSSEY, FRÉGEAU

Avocats • Attorneys

Problemi di successione in Italia?

Chiamate l'Avv. Piero Iannuzzi

1590, avenue des Pins O.
Montréal (Québec) Canada H3G 1B4

Telefono: (514) 932-1119, ext. 226
Fax: (514) 932-5908
E-mail: piannuzzi@hotmail.com

Sciascia, Fagnoli, Corbeil & Associés

ANTONIO SCIASCIA

Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300
Montréal (Québec) H1S 3E2

Téléphone: (514) 272-0709
Télécopieur: (514) 272-8182

Courriel: sciascia@vif.com

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS

AVVOCATI

Sergio Tucci
Leo Di Battista

Rita Tucci
Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, TEL.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS

AVVOCATI

VINCENT-CHIARA

8550 BOUL. PIE-IX, SUITE 350
MONTRÉAL, QUÉ, H1Z 4G2

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

Me Marisa Borrelli

Avocate - Barrister & Solicitor

Tél.: (514) 495-4790 / 7737 • Fax: (514) 495-3310

Kaperonis & Colarusso
7077, av du Parc, Suite 304
Montréal, Qué. H3N 1X7

ASSICURAZIONI

TUTINO ASSURANCES INC.

• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5833, Bélanger est, Montréal H1T 1G5
Tel.: 255-5000 Fax: 255-7264



Personaggi da scoprire e seguire

Il cammino della natura

Quando dici a qualcuno "sei nato sotto un cavolo" magari rischi di suscitare una reazione offesa. C'è una persona, invece, che magari ti sorride e dice che hai ragione. Perché fra gli ortaggi, fra i fiori e tutto quanto viene partorito dalla terra, lei sembra esserci nata davvero.



Anna May Kinney, originaria di Brooklyn, figlia di un americano e di una siciliana, ha passato da piccola ore ed ore con il nonno Angelo che le ha insegnato ad apprezzare le piccole cose della vita e rivelato tanti segreti, durante le loro passeggiate nell'orto di famiglia. Più che controlli, erano vere e proprie visite di cortesia, visto che il nonno chiamava ogni ortaggio per nome: "Come stai stamattina, Mr. Pomodoro?"

Era quello, per Anna, l'inizio di una vita dedicata alla natura e all'autosufficienza. La Kinney è così diventata un'attiva ambien-

talista, coltivatrice e cuoca. Studiosa delle radici culturali del cibo che mangiamo, Anna ha insegnato "cucina internazionale" dalla fine degli Anni Sessanta agli inizi dei Settanta. Insomma, una che vive in perenne armonia con la natura, coltiva ogni frutto e vegetale che mangia, conserva tutto quanto può servire per l'inverno, il duro inverno canadese. Per anni si è divisa fra le lezioni di cucina e la preparazione (seguita dalla vendita) di marmellate e gelatine, pane e dolci.

Fino a quando la salute non glielo ha più permesso e allora, seguendo anche i consigli dei buoni amici, si

è messa a scrivere articoli su giardinaggio, cibi salutari, cucina naturalmente, animali da compagnia. E anche un libro dal titolo "Un mondo, una famiglia, molte ricette", una collezione dei suoi piatti favoriti da ogni parte del mondo.

Anna vive in una piccola fattoria nelle campagne ad est di Québec, dove continua a coltivare vegetali organicamente e adesso anche fiori da giardino. In estate molta gente viene a farle visita, certi anni si arrivano a contare anche fino a 200 visitatori. Da sette anni, la Kinney usa una sedia a rotelle per andare a fare gli acquisti e le stampelle per muoversi all'interno della fattoria, in compagnia dei suoi tre cani e un gatto.

Dalle prossime settimane, il "Cittadino" ospiterà una sua rubrica, naturalmente ricca di cose interessanti, dal titolo "Il cammino della natura".

L'attività del Centro Donne Italiane di Laval

Donna, uguale solidarietà e pace

In occasione del banchetto dello scorso 17 novembre, organizzato per la raccolta di fondi a beneficio della Fondazione del cancro del seno, il Centro Donne Italiane di Laval ha raccolto la somma di 1200 dollari (nella foto, Pina Iannuzzi, Dolores Scremin, Maria D'Argenio consegnano l'assegno a Micheline Coffin, presidente della Fondazione).



Adesso si guarda avanti. Il Centro è già impegnato per l'organizzazione della "Giornata internazionale della donna". È prevista una festa, domenica 3 marzo a mezzogiorno, al Buffet Lazio (2474, bld St.Martin est, Laval), ma sarà anche una giornata di riflessione, di solidarietà con tutte le donne del mondo che vivono in condizioni meno agiate. Un'oratrice di prestigio (il

nome è ancora *top secret*) illustrerà i passi fatti dalle donne, negli ultimi dieci anni, in tutti i campi.

Naturalmente il giallo delle mimose farà da contorno alla giornata.

Per informazioni e per

l'acquisto dei biglietti, le interessate, ma non solo le donne naturalmente, possono rivolgersi alla segreteria del Centro (telefono 450-967-4440 di giorno, 450-661-7860 di sera).

Amore e ospitalità



Il 16 febbraio, per la festa di San Valentino, c'è una valida alternativa: un incontro gastronomico, da *Emma-cuisine italienne*. Il locale si trova al 777, rue de la Commune ovest (vicino rue Duke). Nei giorni normali: aperto a mezzogiorno dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle 14; la sera dal lunedì al sabato dalle ore 17,30 alle 23 (parcheggio con guardiano, principali carte di credito, Interac). Telefono: 514-392-1568.

Nella foto vediamo la signora Emma con il marito Lorenzo, un professionista dell'ospitalità.

Rocca d'Evandro

L'Associazione famiglie di Rocca d'Evandro invita membri, compaesani e amici alla festa del diciottesimo anno di fondazione, prevista per sabato 16 febbraio al Buffet "Le Rizz" (6630 Jarry est, Saint Léonard). Si preannuncia un banchetto e una serata ricca di sorprese, con la partecipazione di Janette Peluso. Info: Alex Di Zazzo 322-6060, oppure Paolo Mazzonna 376-3145.

San Valentino baucinese

L'Associazione Santa Fortunata di Baucina (Palermo) a Montréal invita soci e simpatizzanti alla festa di San Valentino il 16 febbraio alle ore 17,30 al Buffet Roma (8550 Chamilly, St.Léonard). Cocktail, pranzo, bar aperto dopo cena, pizza e panini a mezzanotte. Serata allietata dal DJ Marino. Biglietto: 55 \$. Info: Antoniette Mauro 326-1435, Franca Ferla 648-6274, Gianna Ippolito 648-9901.

Un consulente "on line"

Un nuovo portale per le imprese che vogliono espandere i propri business all'estero. www.gatewaytoitaly.it è il sito di una società che offre servizi a quelle imprese italiane che sono impreparate alla vendita all'estero e a quelle imprese estere che hanno difficoltà a contattarle. Sviluppato per rendere visibili sia le imprese italiane, alla ricerca di nuovi mercati, che quelle straniere alla ricerca di nuove collaborazioni con il mercato italiano, obiettivo del sito è di mettere a disposizione una piazza virtuale nella quale consentire con la massima tem-

pestività gli scambi di prodotti e servizi. La procedura on line, dopo una semplice registrazione dell'utente, consente di inserire annunci di richiesta di acquisto, offerte di vendita, ricerche di collaborazione che, ordinate per categoria, saranno a disposizione di tutti gli interessati. Un sistema automatizzato per la gestione degli annunci è in grado inoltre di evidenziare le offerte più interessanti, e per coloro che lo richiederanno, invierà automaticamente tutti i nuovi messaggi delle categorie prescelte direttamente via e-mail all'indirizzo desiderato.

Ringraziamento

In memoria di Vincenzo

La famiglia di Vincenzo Bino, scomparso il 9 novembre scorso, desidera esprimere il proprio ringraziamento a quanti le sono stati vicini nella triste occasione, con la presenza, con la preghiera. Ci siete stati di grande conforto! Grazie a tutti.

L'angolo della Ricetta...

Piatti squisiti, ricchi di profumi e di ingredienti miracolosi...

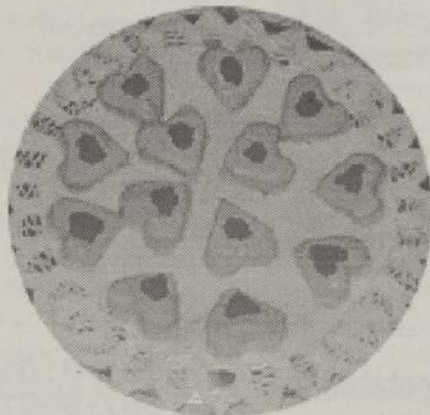
Nessuna relazione diciamo "interessante" è stata aiutata da un piatto di minestra o da un panino. Viceversa, per una cenetta speciale, si cerca di preparare un piatto che possa favorire una vera comunione (anche di spirito).

Bocconcini amorosi

Preparateli in anticipo e conservateli in frigorifero. Offriteli nella fase iniziale del corteggiamento per continuare la serata in un crescendo di passione, accompagnati da vodka ben ghiacciata e languide carezze.

Ingredienti: 200 gr. di salmone affumicato;
100 gr di mascarpone;
1 cucchiaino di maionese;
1 cucchiaino di cognac;
1 cucchiaino di succo di limone;
50 gr di caviale rosso (facoltativo);
4 gocce di tabasco;
sale e pepe q.b.
3 fette di pane per tramezzini.

Frullate tutti gli ingredienti per qualche secondo in modo da ottenere un impasto omogeneo. Fate riposare in frigorifero per almeno un pomeriggio. Spalmate su ogni fetta di pane la crema di salmone, poi con l'apposita formina, ricavate 4 cuoricini per fetta, e guarniteli a vostro piacimento con delle uova di caviale




Le Marco

- Locali interamente rinnovati.
- Per i vostri banchetti contattate Giovanni.

Il ristorante e le sale da ricevimento del vostro quartiere

Per prenotazioni: (514) 325-9770
8760 Pascal Gagnon, St-Léonard, Québec

Ristorante italiano
HOSTARIA ROMANA
Licenza completa

Disponibili sale per battesimi, comunioni, cresime,
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

LIVE-IT-UP ENTERTAINMENT

- ORCHESTRA
- BAND
- DISC JOCKEY

G. SALERNO: 329-0398
V. MATTIACE 321-0181

L'ECCELLENZA DELLA QUALITÀ!
Lo chef Antonio Dell'Orefice mette ora al vostro servizio

Ristorante **Prima Luna**
SUSHI BAR tutti i giorni

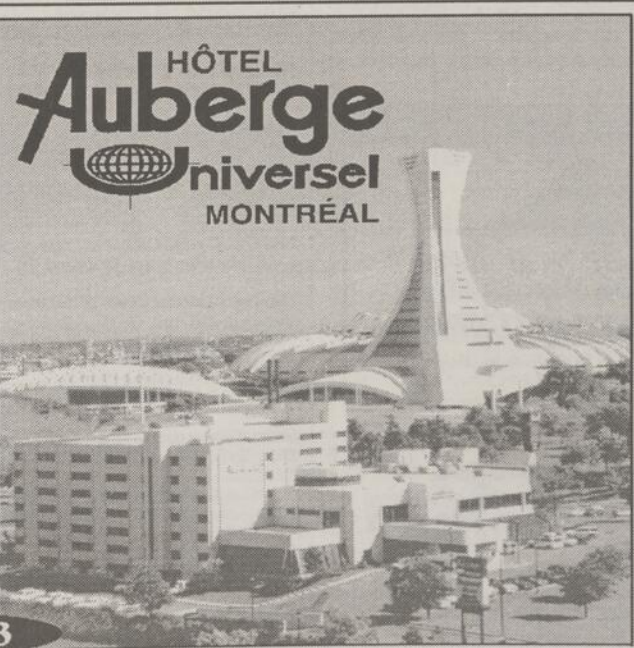
Sala per banchetti fino a 300 persone
7301 Henri Bourassa est (angolo 6 ième Avenue, R.D.P.) **494-6666**

231 Camere e suites

- A due passi da: Stadio Olimpico, Giardino Botanico, Insectarium e Biodome
- Piscina esterna / piscina intema
- Ristorante / Bar
- Servizio in camera
- Metro Vian - 5 minuti
- Casino di Montréal - 15 minuti
- Parcheggio gratuito
- 14 sale di riunione per conferenze e congressi o banchetti che possono accomodare da 10 a 700 persone.

Tariffe speciali per i membri della CAA
5000, rue Sherbrooke Est.
Montréal (Québec) H1V 1A1
• Tel.: (514) 253-3365
• Fax: (514) 253-9958
1-800-567-0223

HÔTEL Auberge Universel MONTRÉAL



il Cittadino CANADESE
IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

RIMODERNATO
RIVIERA

Cucina italiana raffinata
Capacità da 60 a 700 persone
Parcheggio gratuito

Franco Scuceimarri
(514) **355-5555**
Su appuntamento
7800 Henri-Bourassa E., Anjou
(2 minuti dal Metropolitan)

LE PIÙ ELEGANTI SALE DA RICEVIMENTO A MONTRÉAL SONO ORA IN UN LUSSUOSO ALBERGO

La Plaza
Holiday Inn
SALE DA RICEVIMENTO

- GASTRONOMIA ITALIANA
- DA 50 A 500 PERSONE
- PARCHEGGIO
- ATMOSFERA
- ELEGANZA
- SUITE NUZIALE GRATUITA

420 SHERBROOKE OVEST ANGOLO PARK AVENUE
PER INFO: VINCENZO MORENA **499-7777**

Club de Golf MÉTROPOLITAIN
Super brunch gastronomico tutte le domeniche dalle ore 11 alle 14

- Buffet di formaggi fini e salumi Tavolo di dessert di ogni genere
- Assortimento di piatti caldi (pollami, pesce, agnello, ecc.)
- Buffet di insalate e antipasti freddi assortiti
- Tavolo di frutta esotica e, inoltre, scelta di piatti proposti inclusa la costa di manzo, l'agnello del Québec, il filetto di faraona e il salmone dell'Atlantico
- Tavolo di vieneseria fatta in casa e succhi freschi

Adulti 24,95\$ Bambini fino a 12 anni 9,95\$
9555, boul. du Golf, Anjou
prenotazioni Tel.: 353-5353
www.golfmetropolitainanjou.com

LE CRYSTAL
CENTRE DE CONGRÈS

...dedicati all'eccellenza!

4 MAGNIFICHE SALE
CAPACITÀ da 50 a 500 persone
MODERNISSIMO Successo assicurato!

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent
(vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) **337-8160**

BUON UMORE



— Mi dispiace, ma la padrona è fuori fino a giovedì... Ma visto che vendete biscotti per cani, mandatene trentasei scatole!



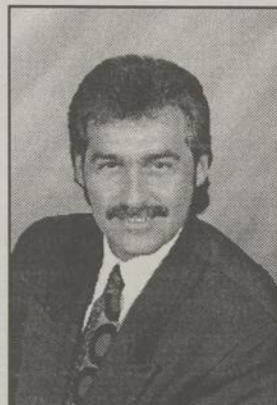
— Senti un po', babbo: non avrai mica intenzione di presentarti in pubblico con quella ridicola cravatta, vero?

VARIE

Corso di addetto dell'Associazione dei beneficiari del Québec. Regione: Montréal. Inizio: 4 marzo 2002. Prezzo: 650 \$ (tasse incluse e deducibili). Per le iscrizioni telefonare 1-800-653-0855. Corsi in francese.

Uomo anziano, italiano, cerca una donna libera e pulita per combattere la solitudine e per uscire. Oppure una pensione con una famiglia onesta. Chiamare Antonio 892-1123.

Ho ricevuto la lettera della Catena di S. Antonio e ho seguito le istruzioni: avevo un problema di salute e ora sto bene. Credeteci, dunque. A.C.



Nick Fiasche
Agent immobilier agréé

7130, Beaubien Est
Anjou (Québec) H1M 1B2
Fax: (514) 354-0657

Tél.: 354-6240 nickfiasche@remaxexcellence.ca



Nancy Forlini
Agent immobilier agréé

3299, Beaubien Est
Montréal (Québec) H1X 1G4
Fax: (514) 374-6692

Tél.: 374-9250 nancyforlini@videotron.ca

Desiderate acquistare o vendere una proprietà?



Rosaria Rossini, B. Sc.
Agente immobiliare affiliato

Chomedey, Laval: Bellissimo bungalow con garage, tre camere da letto. Solamente 129.000\$.

Laval: cottage in boulevard Levesque. luogo incantevole, 'bord de l'eau', sulla riva del fiume Rivière des Prairies.

L'Acadie Jean-Talon: 5-plex (5 x 3 1/2), ben situato, ideale per investimento.

St-Bruno: Terreno commerciale presso "Les Promenades St-Bruno" 12 000 p.q.

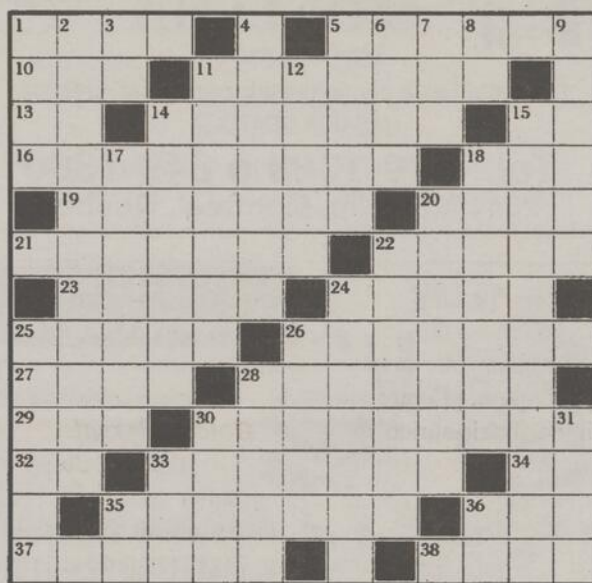
Contattatemi (450) 682-0101
(514) 387-9381



Servizio impeccabile, pronto a soddisfare tutte le vostre esigenze.

- Case
- Appartamenti
- Commerci

PAROLE CROCIATE

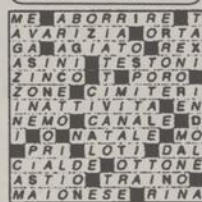


ORIZZONTALI: 1. Una gradazione di giallo - 5. Il poeta delle *Metamorfosi* - 10. La chiave di violino - 11. Si agita dentro la pentola - 13. Le estremità del tandem - 14. Loggiati per pedoni - 15. Iniziali di Gaber - 16. Fu detto il padre della medicina - 18. In mezzo - 19. Lo cova chi non perdona - 20. Il James de *Il gigante* - 21. Esegue il trasporto di merci - 22. Un giovane ben piantato - 25. Ne ha chi ha classe - 24. Alcune giacche ne hanno due - 25. Ricovero per... bambini - 26. Recapitate - 27. Solidi a imbuto - 28. Il complesso dei domestici - 29. Ha infermieri e ambulanze - 30. Il terzo della settimana - 32. Unione Europea - 33. Affusolare una trave - 34. In dieci e in mille - 35. Osterie, taverne - 36. Fiume del Tirolo - 37. Lo ricopre lo smalto dei denti - 38. Si pente chi l'ha avuta malaugurata.

VERTICALI: 1. Smerciano vino - 2. Rullo stradale - 3. Sono doppie nel carrello - 4. Paura incontrollata - 5. Mal d'orecchi - 6. Si spiega cantando - 7. Infossature dei polmoni - 8. L'...eco del grido - 9. Lo strumento munito di molte canne - 11. L'avanzo della candela - 12. Trovarsi, essere situato - 14. Passerelle d'imbarco - 15. Il sentimento del riconoscente - 17. Si usano sul ghiaccio - 18. Le elencano gli edicolanti - 20. Lo è l'ingegno della persona versatile - 22. Zelo, alacrità - 24. La stalla più sporca - 25. Cade se mancano le prove - 26. Vi s'infilza la ruota - 28. La corona d'alloro del vincitore - 30. Le insurrezioni del 1848 - 31. Fa concorrenza allo sciacallo - 33. Segue il bis - 35. La Derek di Hollywood - 36. Come prima... in breve.

SOLUZIONI DEL NUMERO SCORSO

6 FEBBRAIO



Combattete la fibrose kystique
1-800-363-7711

Il Cittadino
CANADESE
IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

TEL.: 253-2332

Indirizzi e telefoni utili

A.C.L.I. Québec
4371 Gatineau, Chomedey, Laval, PQ, H7T 1G5, Tel.: 721-3696

ALITALIA
2055 Peel, suite 960, Montréal, PQ., Tel.: 842-8241 interno 21
Ufficio prenotazioni: (numero verde) 1-800-361-8336
Informazioni su arrivi e partenze: 1-800-625-4825

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montréal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

C.I.B.P.A.
6020 Jean-Talon est, #830, St-Léonard, PQ, H1S 3B1, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
6020, Jean-Talon Est, #300, Montréal, PQ, H1S 3B1, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montréal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montréal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9:00-12:30;
mercoledì 9:00-12:30 / 14:00-17:00.

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montréal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montréal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I.
3821 Bélanger est, Montréal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato Cisl-Inas
20 Maisonneuve ovest, Montréal, PQ, H2X 1Z3, Tel.: 844-0010

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgil
1549 Jarry est, Montréal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato Ital-Uil
1555 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montréal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Radio Maria Canada
7651 Papineau, Montréal, Tel.: 728-1100

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 274-9461

PARROCCHIE ITALIANE

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montréal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompei
2875 Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre del Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Notre Dame Des Ecores
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montréal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montréal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montréal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montréal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montréal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

L'altro Oroscopo

di MARIA TERESA CRIVELLI



**OROSCOPO DAL
16 AL 28 FEBBRAIO 2002**

ARIETE - Gradatamente la vostra mente diventerà più chiara ed i vostri pensieri si focalizzeranno meglio su obiettivi immediati e futuri. Sarete, quindi più efficienti nell'agire, più disinvolti nei rapporti con gli altri, soprattutto nei giorni 16, 17 e 24, 25, 26 quando vi attendono anche successi negli studi e negli affari.

TORO - Nei rapporti sentimentali avverrà una riconciliazione di conflitti, uno scambio aperto e sincero che cemerà ancora di più le unioni, comprese quelle nate da poco. A livello della salute, curate bene piccoli malanni che, se trascurati, potrebbero trasformarsi in qualcosa di più serio.

GEMELLI - Mercurio già dal 14 è in bell'aspetto al vostro segno, rendendovi vincenti, soprattutto se operate nel settore del marketing o delle telecomunicazioni. Però, nei rapporti con il partner sarete meno attenti, a volte un po' pungenti ed ironici, altre volte distratti specie nei giorni dal 16 al 21.

CANCRO - Nonostante qualche momento di ansia e di conflittualità causati dalla dissonanza di Marte, questo periodo si annuncia abbastanza sereno. Basterà un po' di autocontrollo, in particolare nei confronti della vostra fervida immaginazione, per vivere momenti felici in famiglia o con la persona del cuore.

LEONE - Marte e Plutone intrecciano i loro aspetti per fare di voi i veri protagonisti del momento. Molto di ciò che sembra irraggiungibile, ora sarà a portata di mano e non vi resta altro che lasciarvi guidare dal destino verso quelle mete di successo, del resto, ben meritate.

VERGINE - In queste due settimane sarete più gravi e riflessivi che mai, a volte con dei momenti di grande malinconia. Gli amici vi saranno vicini, con affetto e comprensione, alleviando i vostri stati d'animo. Anche sul lavoro il periodo appare faticoso, ma già dal prossimo mese si prepara la vostra riscossa.

BILANCIA - Sul lavoro spererete in avanzamenti più significativi, ma per il momento dovrete accontentarvi di piccoli progressi. Marte, per ancora due settimane circa, bloccherà l'azione e la realizzazione, ma in compenso Mercurio vi aiuterà accrescendo la lucidità mentale e la consapevolezza.

SCORPIONE - Uno splendido trigono tra Venere e Giove annuncia una fase felice per le relazioni sentimentali, per amare meglio e di più e per sentirsi anche maggiormente amati ed accettati. Nei giorni 24, 25 e 26, controllate però il vostro spirito critico per non opacizzare la bellezza del momento.

SAGITTARIO - Sarete favoriti da un dinamicissimo Marte in Ariete che vi condurrà a riacquistare maggiore grinta, a liberarvi da pigrizie ed a riscattarvi da quel senso di oppressione sorto in voi da circa un anno. Più sicuri di voi stessi, combattivi ed audaci, supererete facilmente qualsiasi scoglio.

CAPRICORNO - Occorrerà rassegnarsi a segnare il passo in queste due settimane durante le quali nulla vi sarà "servito su un piatto d'argento". In altre parole, le energie celesti non facilitano progressi ed evoluzioni sul lavoro, ma in compenso, vi donano significative gratificazioni familiari.

ACQUARIO - Almeno fino al 19, ben quattro pianeti saranno nel vostro segno, indice di un periodo molto importante per voi, per compiere promettenti viaggi d'affari, per godere di protezioni ed aiuti da parte di persone influenti. Le vostre idee brillanti ed originali vi aiuteranno a compiere passi da gigante nel lavoro e negli affari.

PESCI - Già dal 12 del mese, Venere si trova nel vostro segno, allacciandosi in un bel trigono con Giove proprio nei giorni 16 e 17, particolarmente indicati per incontri importanti, per dissolvere nubi nei rapporti e per sognare di più. Nel week-end del 23 e 24, tenere però a bada la vostra ipersensibilità per non incrinare l'armonia raggiunta.

Salute & Benessere

Il mal di schiena

Seconda parte

I sintomi del male

Affrontiamo ora i sintomi che presenta chi soffre di mal di schiena secondo i tratti in cui è suddivisa la colonna vertebrale.

Occorre precisare che la descrizione tralascia volutamente qualsiasi riferimento causale poiché quest'ultimo è di esclusiva pertinenza medica e viene individuato solo dopo l'esame clinico e le indagini strumentali che ogni caso può richiedere.

Dolore cervicale

Questo dolore (cervicalgia) può presentarsi in modo acuto oppure lento e via via ingravescere. Nel primo caso la persona lamenta un dolore improvviso e violento in una ristretta zona della nuca (torcicollo) che impedisce in genere la rotazione del corpo o verso destra o verso sinistra accompagnato a volte da forte nausea oppure, più raro, da vertigine, ronzio auricolare, agitazione e lieve confusione mentale.

Nel secondo caso, quando è ad insorgenza lenta, il dolore riferito è sordo e localizzato in un tratto cervicale della colonna e provoca dolore, per esempio, guardare in alto o indietro (come nelle manovre di retromarcia in

auto). Talvolta ogni movimento del collo fa male ed il dolore può scomparire e ricomparire a brevi intervalli senza un riferimento preciso, oppure essere silente per molto tempo per poi riacutizzarsi improvvisamente. In genere quest'ultima cervicalgia (detta anche cronica) è destinata, se non curata, a manifestarsi in modo continuo intervallandosi a volte con episodi acuti, spesso accompagnati da forti mal di testa invalidanti. Una variazione del dolore cervicale è la cervico brachialgia (o nevralgia cervico brachiale) con cui si intende un dolore irradiato all'arto superiore fino alla mano. Questo può essere: a destra, a sinistra o bilaterale; intenso o lieve; persistente o presente solo durante alcuni movimenti; aggravato nella posizione supina e attenuato in altre (per esempio, ponendo le mani dietro la nuca).

Dolore dorsale

Il dolore dorsale rappresenta il dieci per cento dei mal di schiena, in genere si manifesta in modo acuto, molte volte localizzato e si irradia lungo le arcate costali (non raramente fino allo sterno). Quando è particolarmente forte influenza negativamente la respirazione (la



persona lamenta di non respirare bene). Se la zona più colpita è quella fra le scapole, il dolore è evocato quando si allargano le braccia oppure quando si stringono (come nel movimento dell'abbracciare) o ancora quando si portano le braccia in alto per prendere qualche oggetto. Se il dolore invece è sotto le scapole, si presenta soprattutto nelle rotazioni e nelle flessioni del tronco e la respirazione profonda (cioè quella parte della respirazione che implica il massimo sforzo del muscolo diaframma) è limitata.

Dolore lombare

Insieme al dolore cervicale la lombalgia è il mal di schiena più frequente (90 % dei casi). Può presentarsi in forma acuta o cronica e comparire bruscamente.

Nella forma acuta il dolore consegue all'improvviso movimento di estensione del tronco, per esempio nell'atto di sollevare un

peso da terra. Chi ne è colpito (si parla di "colpo della strega") riferisce la sensazione di uno "strappo" o di un "bruciore" tanto violento da impedire qualsiasi tentativo di "rimettersi dritti" (la persona spesso si presenta al medico piegata in avanti). Nella forma cronica invece il dolore è di vecchia data, magari intervallato da più o meno frequenti episodi di "colpo della strega". Di solito la persona indica delle posizioni del corpo che esacerbano (o diminuiscono) il dolore.

Pressoché unanimemente la posizione che si assume in automobile, soprattutto durante lunghi viaggi, è quella più deleteria.

Un altro sintomo che accompagna la lombalgia cronica è quello si "essere storti", cioè, guardandosi allo specchio (ma anche come sensazione) la persona riferisce di "pendere" da un lato (destro o sinistro).

La ragione di tutto ciò è data da una reazione naturale di difesa della muscolatura della schiena che tende a proteggere la parte dolente contraendosi intorno, nel tentativo di tenere fermo il tratto della colonna colpito non permettendogli così ulteriori sollecitazioni.

(segue)

Dr. Bruno De Minico • Dr. Claudio De Minico
CHIRURGI DENTISTI

Impianti dentari
Dentisti generali e cosmetici

4570 Jean-Talon Est, #201, St-Léonard

376-4482

Clinique Dentaire
ROTONDO
DENTISTERIE GÉNÉRALE ET ESTHÉTIQUE

SERVIZIO COMPLETO IN
IMPLANTOLOGIA
(CHIRURGIA E PROTESI)

Dr. Joseph Rotondo & ass.,
Dr. Riccardo Garberi

CHIRURGI DENTISTI
APERTO DI GIORNO,
SERA E DI SABATO

URGENZE RICEVUTE IMMEDIATAMENTE

326-3000

3613 EST, RUE FLEURY (MONTRÉAL-NORD)
(TRA PIE IX E ST-MICHEL)

Fait n°24 sur la SP

La sclérose en plaques
s'attaque généralement aux personnes dans la
flor de l'âge, soit entre 20 et 40 ans.

Société canadienne de la
Sclérose en Plaques

1-800-268-7582

DENTISTA
Dr. A. Del Grande

Su appuntamento

1819 Jean Talon E.

(Camera 250)

TEL.: 725-4764

Dott. TONY IANNELLA

CHIRURGO DENTISTA

Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze

3730 Jarry Est Mtl.

AD OVEST DI PIE IX

Tel.: 725-9226

CLINIQUE

**Enrico
Cavalancia**



Dr.
Eric Zini

• Fabbricazione e riparazione
di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore

• Riparazioni in mezz'ora
• Urgenza 7 giorni
alla settimana.

Servizio a domicilio per anziani.
Consultazione gratuita.
Dentista sul posto.

722-3151

2395 Boul. Rosemont

Il Cittadino sportivo

SERIE A

Roma-Juve: ha vinto la correttezza

Il big match tanto atteso (e visto in tutto il mondo) nonostante un espulso e cinque ammoniti s'è giocato all'insegna della correttezza, anche sugli spalti, mentre nel dopopartita ci hanno pensato i dirigenti a rovinare un po' il clima. L'Inter esce con le ossa rotte dal campo di un Bologna che comincia a fare paura a tutti.

Tanto rumore per nulla: la partitissima finisce 0-0, tutto resta come prima fra Roma e Juventus. Una gara segnata dall'espulsione, giusta, di Iuliano che costringe i bianconeri a giocare un tempo intero, il secondo, in inferiorità numerica. La Roma non ne approfitta, anche perché spende molto, quasi tutto, nel primo tempo, quando, in parità numerica, mette sotto l'avversario fallendo un buon numero di occasioni. Come insegna Liedholm, la Juventus gioca meglio nella ripresa, quando tiene testa in dieci ai giallorossi.

Thuram il migliore fra le fila dei bianconeri, Totti fra quelle dei giallorossi.

In classifica non è cambiato nulla, con la Roma che come l'anno scorso (anche se con nove punti in meno) conduce la graduatoria e la Juventus a inseguire in seconda posizione (e 4 punti in meno). Per i giallorossi si è trattato del diciannovesimo risultato utile consecutivo (12 vittorie e 7 pareggi), mentre i piemontesi hanno interrotto a sei la serie di vittorie consecutive. E invariati sono anche i primati di cui le due squadre sono detentrici: la Roma ha sempre la miglior difesa (14 gol

subiti), la Juve il miglior attacco (41 gol fatti). Quel che invece continua a far rumore sono le polemiche, iniziate nell'intervallo dell'incontro e susseguitesi al termine della gara, protagonisti il team-manager giallorosso Tempestilli da una parte, la coppia Giraud-Moggi dall'altra. L'amministratore delegato juventino si sarebbe lamentato col direttore di gara per la mancata espulsione del giallorosso Samuel, prima sulla scala che conduce agli spogliatoi, poi anche nella stanza dell'arbitro.

In seguito all'intervento di Tempestilli sarebbe scoppiata un'accesa discussione fra i dirigenti, sedata ovviamente dall'arbitro. Come dire: meglio i giocatori di chi li rappresenta...

Doveva mandare un segnale forte e chiaro a Roma e Juventus. Invece da Bologna l'Inter emette un flebile gemito perdendo meritatamente per 2-1 la prima partita in trasferta della stagione. Bravissimi gli emiliani, ma l'ex capolista ha compiuto un capolavoro in negativo che lascerà sicure tracce. Il Bologna vince, convince ed esce dal campo tra gli olè della folla. Attentissimi Gamberini e Castellini su un Ventola evanescente e un Vieri che, più che aver giocato male, non ha proprio giocato (potere dei fuoriclasse). Nel Bologna ottimo l'intero quartetto in mezzo al campo



con punte di eccellenza per Brighi (mai visto C. Zanetti soffrire tanto). Detto dell'ottimo lavoro del trio avanzato, bisogna aggiungere che se ci fosse stato un finalizzatore come Signori al posto del generoso ma impreciso Cruz questa domenica grassa avrebbe potuto assomigliare a un Carnevale di Rio.

Per raccogliere punti al Meazza contro Milan si può giocare anche in nove. Tanto basta al Perugia per conquistare il suo prezioso punto e dichiarare ufficialmente aperta la crisi dei rossoneri. Sì, proprio così: questo Milan non è capace di ferire, di inventare. Subisce, arranca. Anche con due uomini in più. Forse in dieci: chiedetelo a Shevchenko, *missing in action*.

Non arriva nemmeno questa volta la sospirata vittoria del Lecce che, allo stadio Via del Mare, deve accontentarsi di spartire la posta (1-1) con un Verona che in trasferta continua a esser la pallida imitazione della squadra sbarazzina che di solito si vede al Bentegodi. I giallorossi, in virtù di una seconda parte della ripresa vissuta all'arrembaggio, avrebbero meritato i tre punti; al Verona va riconosciuta la capacità di controllare la gara e di ribattere colpo su colpo senza mai perdersi. Giacomazzi e Chevanton nel Lecce, Frick e Mutu nel Verona i migliori in campo.

Non poteva essere una bella partita e infatti è stata bruttissima.

Troppo condizionanti le numerose assenze cui gli hanno dovuto far fronte. Però qualcosa di più si poteva fare. L'Atalanta ci ha provato

con maggiore determinazione, mentre il Brescia si è accontentato, rinunciando in pratica a giocare e lasciando Toni isolato in mezzo alla difesa avversaria. Mazzone come ci si aspettava è stato fischiato dai tifosi dell'Atalanta; fortunatamente, però, non ci sono stati incidenti.

Il solito Hubner fa crollare il muro del Toro e trascina un bel Piacenza (che per un po' assapora la prima vittoria al Delle Alpi). Ma questa volta, all'ultimo, il Bisonte e Novellino devono fare i conti con l'orgoglio di Ferrante e compagni, che decidono di giocare solo alla fine, ma quando lo fanno sanno segnare e pareggiare. Hubner si consola continuando a restare in vetta alla classifica dei marcatori, in coppia con Di Vaio, il quale ha portato in trionfo il Parma contro una

Lazio che pure celebrava i rientri di Nesta e Crespo. Fresco di chiamata azzurra, l'attaccante gialloblu esaudisce il suo doppio sogno: regalare la terza vittoria consecutiva al Parma e realizzare la sua prima rete alla squadra nella quale è cresciuto.

E con lui cresce il Parma, che guadagna altri punti e posizioni preziose al di sopra della zona retrocessione. La Lazio invece continua a perdere posizioni e a essere risucchiata verso le posizioni di centro classifica.

L'aveva giurato, Gegè Rossi, che stavolta non sarebbe finita come a San Siro. Che un gol come quello realizzato in maglia nerazzurra contro il Venezia, difficilmente Adriano glielo avrebbe segnato un'altra volta. E il portiere lagunare per una domenica non ha concesso niente a nessuno. Ha parato, deviato, respinto tutto ciò che gli è capitato nello specchio della porta per 90'. E quando non è bastato lui, la dea bendata ci ha messo un palo o i piedi di un compagno ad aiutarlo. Risultato: zero gol per la Fiorentina, due per il Venezia.

Nell'anticipo di sabato il Chievo aveva confermato che non è più lo stesso, cedendo addirittura fra le mura amiche davanti alla sorniona Udinese.

E, in attesa di un'altra puntata di questo campionato, l'Italia del Trap si allena a Catania con gli USA...

RISULTATI SERIE A

22ª Giornata (10/02/2002)	
Chievo - Udinese	1-2
Atalanta - Brescia	0-0
Milan - Perugia	1-1
Parma - Lazio	1-0
Torino - Piacenza	1-1
Bologna - Inter	2-1
Venezia - Fiorentina	2-0
Lecce - Verona	1-1
Roma - Juventus	0-0

23ª Giornata (17/02/2002)	
Milan - Atalanta	
Udinese - Bologna	
Lazio - Chievo	
Juventus - Fiorentina	
Verona - Inter	
Perugia - Lecce	
Brescia - Roma	
Parma - Torino	
Piacenza - Venezia	

CLASSIFICA	
ROMA	45
JUVENTUS	44
INTER	43
CHIEVO	37
BOLOGNA	35
MILAN	34
VERONA	32
UDINESE	29
LAZIO	29
TORINO	28
PARMA	27
PERUGIA	27
ATALANTA	26
PIACENZA	24
BRESCIA	23
LECCE	20
FIorentina	17
VENEZIA	15

RISULTATI SERIE B

23ª Giornata (10/02/2002)	
Salernitana - Como	1-1
Ancona - Messina	1-1
Cagliari - Crotone	2-1
Cosenza - Pistoiese	1-2
Empoli - Sampdoria	2-0
Genoa - Siena	1-1
Modena - Ternana	2-0
Reggina - Cittadella	1-0
Vicenza - Napoli	2-1
Palermo - Bari	0-0

24ª Giornata (17/02/2002)	
Bari - Reggina	
Cittadella - Palermo	
Como - Cosenza	
Crotone - Ancona	
Messina - Genoa	
Napoli - Empoli	
Pistoiese - Salernitana	
Sampdoria - Cagliari	
Siena - Modena	
Ternana - Vicenza	

CLASSIFICA	
REGGINA	47
MODENA	46
EMPOLI	46
COMO	45
NAPOLI	39
VICENZA	36
PALERMO	33
SALERNITANA	32
SAMPDORIA	31
MESSINA	30
COSENZA	29
GENOA	28
BARI	28
CAGLIARI	27
PISTOIESE	26
ANCONA	24
CITTADELLA	22
TERNANA	20
SIENA	17
CROTONE	13



30
Anniversario

L'Agenzia MOLINO disbriga gratuitamente pratiche per viaggi in tutto il mondo.

Un grazie sincero va all'affezionata clientela che ha sempre avuto fiducia nella MOLINO Travel: la saluto con sincerità e dico loro grazie, grazie e ancora grazie.

DONATO MOLINO



1970 L.O. David (angolo Bordeaux)
☎ 374-2533 ☐ 374-2536

Avanti tutte, tranne il Napoli

Reggina, Modena, Empoli e Como (nell'anticipo) fanno il pieno, mentre la squadra di De Canio cade a Vicenza. Ora è a sei punti dalla quarta posizione. Pari nel posticipo giocatosi alla Favorita.

Le quattro di testa vincono tutte, lasciando invariata la situazione per quello che riguarda la lotta per la promozione. La notizia della giornata è la sconfitta del Napoli a Vicenza, che, se da una parte rilancia le ambizioni dei veneti, ora a tre punti proprio dagli azzurri di De Canio in sesta posizione, dall'altra impongono un brusco stop ai partenopei che ora sono a sei punti dal quarto posto.

La vittoria della Reggina porta la firma di Dionigi

(nella foto, il tecnico Colomba con un suo giocatore) ma la superiorità sul Cittadella è stata ben più netta di quanto non dica il punteggio. Tre punti anche per il Modena che con un secco 2 a 0, (reti di Fantini e Fabbrini) fa secca la pericolante Ternana e resta nella scia dei calabresi. Con lo stesso risultato (2-0) l'Empoli ha la meglio sulla Sampdoria. Le reti, entrambe nel secondo tempo, di Belleri e Di Natale, da segnalare che i blucerchiati hanno giocato metà della ripresa in dieci per

l'espulsione di Bernini. Da ricordare che il Como aveva battuto la Salernitana nell'anticipo di venerdì all'Arechi.

Il Napoli, ridotto in dieci, cade a Vicenza dopo essere passato in vantaggio con Magoni, complice una deviazione di Ambrosetti, prima Schwoch e poi Maggio raffreddano gli entusiasmi dei partenopei. Ancona bloccato sull'1-1 allo stadio del Conero da un Messina che con Godeas nella ripresa è riuscito a pareggiare il vantaggio di Ambrosi nel primo tempo. Passo falso del Cosenza, che si fa battere in casa da una volitiva Pistoiese. I toscani passano in vantaggio con Perrone, si fanno raggiungere dal pa-

reggio di Edusei, ma chiudono la gara con una rete di Banchelli. Pareggio in zona Cesarini del Genoa che soltanto al 46' con il solito Francioso acchiappa il Siena che era andato in vantaggio

con Argilli al 9' della prima frazione di gioco. Il Cagliari fa un bel passo in avanti in classifica ai danni del fanalino di coda Crotone. Al Sant'Elia i sardi si portano sul 2 a 0 con le reti di Suazo

nel primo tempo e di Esposito a inizio ripresa. Pecorari riapre i giochi per i calabresi, che però non vanno oltre. Nel posticipo, niente gol fra le due grandi deluse, Palermo e Bari.



RISULTATI SERIE C1

C1 A		C1 B	
23ª Giornata (10/02/2002)		23ª Giornata (10/02/2002)	
Albinoleffe - Pisa	2-3	Lodigiani - Catania	0-1
Arezzo - Monza	4-2	Ascoli - L'Aquila	2-0
Cesena - Lumezzane	2-1	Castelsangro - Lanciano	1-1
Lecco - Lucchese	1-1	Giulianova - Benevento	0-0
Livorno - Reggiana	3-0	Nocerina - Chieti	2-2
Spal - Treviso	1-2	Pescara - Viterbese	0-2
Triestina - Padova	0-1	Sora - Avellino	1-1
Varese - Alzano	1-0	Taranto - Torres	2-0
Carrarese - Spezia	pos	Vis Pesaro - Fermana	0-0

CLASSIFICA		CLASSIFICA	
LIVORNO	49	ASCOLI	47
TREVISO	46	TARANTO	42
SPEZIA	40	CATANIA	39
LUCCHESE	39	PESCARA	37
LUMEZZANE	36	VITERBESE	36
TRIESTINA	36	GIULIANOVA	34
CESENA	35	FERMANA	34
VARESE	33	LANCIANO	32
LECCO	30	CHIETI	30
REGGIANA	28	TORRES	28
SPAL	27	AVELLINO	28
PADOVA	26	VIS PESARO	27
ALBINOLEFFE	24	BENEVENTO	25
AREZZO	24	SORA	23
PISA	23	CASTELSANGRO	23
CARRARESE	21	NOCERINA	21
ALZANO	18	LODIGIANI	20
MONZA	17	L'AQUILA	20

RISULTATI SERIE C2

C2 A		C2 B		C2 C	
23ª Giornata (10/02/2002)		23ª Giornata (10/02/2002)		23ª Giornata (10/02/2002)	
Pro Vercelli - Pro Sesto	2-0	Alto Adige - Imolese	3-3	Acireale - Tricase	1-1
Rondinella - Biellese	0-2	Faenza - Brescello	1-2	Campobasso - Cavese	0-0
Castelnuovo - Aless.	1-1	Fiorenzuola - Montichiari	0-2	Catanzaro - Nardo'	0-1
Cremonese - Pro Patria	0-0	Gubbio - Mestre	2-0	F. Andria - Palmese	1-1
Legnano - Pavia	0-2	Poggese - Rimini	0-0	Foggia - Gela	1-0
Montevarchi - Meda	1-0	S. Marino - Mantova	0-0	Frosinone - Fasano	0-0
Novara - Viareggio	2-1	Sassuolo - Teramo	1-1	Giugliano - Igea	1-1
Prato - Poggibonsi	0-0	Thiene - Sambenedet.	1-0	Paterno - Martina	2-2
Valenzana - Sangiovan.	0-0	Trento - Gualdo	1-1	Puteolana - Sant'Anas.	2-1

CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA	
ALESSANDRIA	49	TERAMO	45	GIUGLIANO	45
PRATO	41	RIMINI	45	MARTINA	44
PRO PATRIA	38	IMOLESE	44	PATERNO'	39
SANGIOVAN.	38	GUBBIO	42	IGEA	39
NOVARA	34	BRESCELLO	42	CATANZARO	38
PRO VERCELLI	32	ALTO ADIGE	38	FROSINONE	36
PAVIA	32	SAMBENEDET.	33	FOGGIA	35
PRO SESTO	29	S. MARINO	33	SANT'ANAS.	32
MONTEVARCHI	29	GUALDO	31	FASANO	29
MEDA	28	MANTOVA	29	CAVESE	29
CASTELNUOVO	27	THIENE	28	ACIREALE	28
BIELLESE	27	MESTRE	28	GELA	27
VIAREGGIO	27	MONTICHIARI	27	PUTEOLANA	25
CREMONESE	26	TRENTO	25	TRICASE	25
LEGNANO	24	SASSUOLO	20	PALMESE	24
VALENZANA	24	FIorenzuola	16	F. ANDRIA	21
RONDINELLA	19	POGGESE	15	CAMPOBASSO	20
POGGIBONSI	18	FAENZA	15	NARDO'	20

scita loro nel 1984 e nel 1988, quando la porta era difesa da N'Kono e in attacco faceva follie Roger Milla.

La squadra allenata da Winfred Schaefer ribadisce così di essere la nazionale più forte del continente nero che rappresenterà al Mondiale con Senegal, Nigeria (terza nella classifica finale) e Tunisia, quest'ultima alla fase finale con Franco Scoglio in panchina.

Emozionante la sequenza dal dischetto, dopo una gara molto equilibrata con frequenti capovolgimenti di fronte. Inevitabile lo 0-0 dopo 120 minuti. Nella roulette dei rigori ha cominciato il Camerun, e male, perché Wome sbagliava. In gol invece Coly del Senegal. Suffo pareggiava, ma il senegalese Faida portava la sua squadra sul 2-1. Arrivava il 2-2 di Lauren e fatalmente Faye sbagliava il suo tiro. Quindi Geremi portava il Camerun sul 3-2: rete fondamentale, perché in successione sbagliavano Diouf (Senegal), Song (Camerun) e Cisse (Senegal). All'arbitro egiziano Al Ghandour non restava che fischiare la fine della contesa e consegnare la seconda coppa consecutiva ai verdi di Patrick Mboma, capocannoniere del torneo con tre gol.

AGENZIA DI VIAGGI **ITAVIA** INC. IATA

5810 JEAN-TALON est • TEL.: 256-5535



SALT LAKE CITY 2002

IL PRIMO "ORO", NON SI SCORDA MAI...

Belmondo, 15 km... da favola

SALT LAKE CITY - Una medaglia storica, in una disciplina storica, per un'atleta destinata ad entrare nella storia. A dieci anni esatti dal suo primo successo olimpico, Stefania Belmondo regala all'Italia un altro oro. L'atleta piemontese apre come meglio non avrebbe potuto i Giochi invernali americani e mette tutti in fila nella 15 km skating con partenza in linea. L'azzurra ha regolato le avversarie con una volata irresistibile dopo una quarantina di minuti di gara. Uno sguardo a destra, uno a sinistra e poi via: ecco lo scatto che toglie il fiato alle rivali, che mette metri preziosi tra Stefy e il resto del mondo. Sul traguardo è prima, dietro di lei Larissa Lazutina (Russia), a quasi due secondi. Terza la ceca Katerina Neumannova, a quasi sette secondi. La favorita Tschepalova finisce quarta a 8"30. Settima l'altra azzurra, la Paruzzi, undicesima la Valbusa, diciassettesima la Confortola.

"Mi sembra tutto un sogno, ho finalmente battuto anche la sfortuna. Quando mi si è rotto il bastoncino a tre quarti di gara credevo che la mia gara fosse finita", dice la Belmondo alla fine. "A 100 metri dal traguardo - aggiunge - mi sono detta non posso perdere, questa è l'occasione della mia vita, sono stata troppe volte

seconda. Sapete quante volte ho provato l'arrivo, quando non mi vedeva nessuno, immaginando quanto avrei gioito se fossi stata prima".

Un trionfo eccezionale per l'azzurra che è alla sua quinta Olimpiade. Stefania fece il suo esordio a Calgary '88 e l'anno dopo, sempre in Nord America, proprio nello Utah, conquistò, ancora da junior, la prima vittoria in coppa del mondo, prima italiana a riuscirci. Da allora è seguita una cascata di medaglie: il titolo olimpico nella 30 km ad Albertville '92, quattro titoli mondiali (Falun '93 e Ramsau '99), quattro medaglie d'argento mondiali a Trondheim '97 (dove la zarina Elena Vaelbe fece l'ain plein di cinque ori), l'argento nella 30 km a Nagano '98. In totale 20 medaglie, 21 vittorie in coppa del mondo e 63 presenze sul podio.

Insomma, una buona fetta del fondo moderno scolpito da una signora minuta, delicata, che in pista si trasforma e come una sorta di Davide latino riesce ad imporre a 'Golia' (russe e scandinave) la forza della propria carica agonistica. Solo esclusivamente quella, tiene a ribadire, e null'altro. Una fondista pane e acqua - si definisce - capace di confermare, che anche in questo sport, sempre più macchiato da casi di doping (quasi istituzionale nel caso



della Finlandia scoperto lo scorso anno), si può vincere solo basandosi sulle proprie capacità se abbinate ad una forza di volontà quasi smisurata.

Il medagliere azzurro nelle scorse edizioni

Anno	oro	argento	bronzo	totale
1948	1	0	0	1
1952	1	0	1	2
1956	1	2	0	3
1960	0	0	1	1
1964	0	1	3	4
1968	4	0	0	4
1972	2	2	1	5
1976	1	2	1	4
1980	0	2	0	2
1984	2	0	0	2
1988	2	1	2	5
1992	4	6	4	14
1994	7	5	8	20
1998	2	6	2	10

Medagliere per specialità

Sport	oro	argento	bronzo	totale
Sci alpino	11	7	6	24
Bob	4	4	3	11
Biathlon	0	1	2	3
Sci di fondo	6	9	9	25
Slittino	6	4	3	13
Snowboard	0	1	0	1
Salto	1	0	0	1
Short track	1	1	0	2
Totale	29	27	23	79

RIVINCINTA SUL CAMPIONE USCENTE

Un altro oro scende... sullo slittino

SALT LAKE CITY - Seconda medaglia d'oro per l'Italia ai Giochi invernali di Salt Lake City. L'azzurro Armin Zoeggeler è campione olimpico dello slittino singolo. Ha preceduto il fuoriclasse tedesco Georg Hackl, che aveva vinto le ultime tre edizioni dei Giochi. Zoeggeler ha dominato in tutte e quattro le prove, guadagnando la testa della classifica fin dalla prima discesa e battendo per due volte il record della pista. Un tracciato, quello di Salt Lake City, che piace molto all'azzurro: anche in una prova di Coppa del mondo, lo scorso anno, stabilì il primato del tracciato. Zoeggeler, bronzo a Lillehammer nel '94 e argento a Nagano nel '98, completa così un fantastico tris ai Giochi invernali.



PROMO-NATIONAL INC.

La tipografia creativa !

- Biglietti da visita
- Formulare a più copie
- Lettere intestate
- Buste
- Calendari
- Fatture
- Inviti
- Berretti, magliette, ecc.
- Articoli promozionali



241 rue Dante, Montreal (Quebec) H2S 1K2
Telefono: (514) 271-3030 - Fax: (514) 271-5811

TRIVI AUTO PLUS INC.

Domenico Trivisonno (proprietario)

Specializzati in lavori di carrozzeria-verniciatura

Nel caso, disponibile "auto di cortesia"



Tel.: (514) 323-8085

6685 P.E. Lamarche (angolo Le Creusot) St-Léonard, Qué., H1P 1J9

PNEUS & MÉCANIQUE St-Laurent

Meccanica Generale
Convergenza/Aria condizionata
Parabrezza/Pneumatici (ingrosso & dettaglio)

Frank Funaro
Alain Beauchamp

6270, boul. St-Laurent (Québec) H2S 3C2
Tel.: (514) 948-4800 Fax: (514) 948-4592



MÉCANIQUE 2000

Freni - Iniezione elettronica - Aria condizionata
Meccanica generale - Rimorchio

Tel.: (514) 388-7827

2995 Émile Journault, Montréal, Qc.

LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA FERRARI

Una "freccia" rossa

Arrivo di prima mattina, sono appena le 9 ed a Maranello incontro una fitta nebbia, ma all'orizzonte vedo un forte colore rosso. Sono i teloni del Centro ritiro accreditati, all'esterno del nuovo Centro di produzione delle vetture Ferrari e Maserati, chiamato "Stabilimento Nuova Meccanica". C'è già una bella fila di giornalisti da tutto il mondo, in attesa di ritirare il pass, americani, giapponesi, europei, australiani. Dall'esterno si vede una grossa conduttura, che sarà stata di diametro superiore ai 20 metri... la "galleria del vento" disegnata dal noto architetto Sergio Piano. Entro in questo nuovo stabilimento che più che una fabbrica di automobili potrebbe assomigliare ad una grande piazza con pareti a tutta vetrata che fanno entrare tanta luce. Poi incontro, proprio come in una piazza,



una zona con il prato inglese, con aiuole piene di fiori, con diversi alberi di ulivo. Sarà una fabbrica super automatizzata, dove il computer sarà uno dei protagonisti, ma dove la progettualità e la creatività dell'uomo sarà l'elemento prevalente. Come dire che il computer non la farà da padrone. Si avvicina il momento della scoperta della nuova macchina che Michael si accinge a ripetere assieme a Rubens. Eccola la rossa che sarà in pista nel

2002. Ad un primo sguardo sommario non sembrano esserci delle modifiche sostanziali nel telaio rispetto alla vettura dello scorso anno; ma a guardarla da vicino ci sono eccome e a sentire anche lo staff dei tecnici le novità pare siano più "dentro che fuori". La luce posteriore è più larga, e sono stati ridisegnati nell'aerodinamica sia gli alettoni anteriori nei bordi, sia gli scarichi e gli specchietti retro-

visori, più grandi. Secondo la nuova normativa FIA, il servosterzo non poteva più essere gestito da sistemi elettronici e si è dovuto ritornare ad un sistema meccanico così da evitare anche tutti i controlli che venivano fatti a fine gara sulle vetture. È stato costituito un apposito gruppo della Squadra Corse per sviluppare la messa a punto delle gomme che - secondo quanto mi ha detto Jean Todt - comincerà già dalla prossima settimana nel circuito privato di Fiorano. Successivamente saranno simulati i gran premi nel circuito del Mugello. Il cambio marce risulta meno brusco, e le sospensioni sono di tipo nuovo, utilizzando materiali speciali ultraleggeri così come il telaio utilizza carbonio con componenti innovative che lo rendono più leggero. L'aerodinamica è stata studiata "nella galleria del vento" con velocità mai raggiunte prima d'ora. C'è poi un nuovo sistema di invio in tempo

reale dei dati del funzionamento del motore ai box, dove potrà essere monitorata secondo dopo secondo, per tutta la gara. Infine il motore è un'evoluzione di quello dello scorso anno, che già si è dimostrato affidabile, con miglioramenti in fatto di consumi e di peso che risulta ancor più ridotto. Schumacher, nel breve scambio di battute, non dimentica di ricordare il Canada, "un Paese con molto verde, bello, dove torno sempre con piacere quando c'è da correre nel magnifico circuito di Montréal". Dal canto suo, Barrichello, parlando dei suoi piloti preferiti da bambino, ha messo in fila Mario Andretti, poi il grande Gilles Villeneuve e Keke Rosberg. Fuori gara, perciò da considerare il più grande di tutti, è però per lui Ayrton Senna. Una battuta anche dal figlio del grande Enzo Ferrari, Piero, al quale ho chiesto un pensiero per tutti gli italiani che vivono in Canada.

"Ogni volta che vado all'estero e ne incontro qualcuno, puntualmente mi dice che è tifoso della Ferrari e questo mi fa molto piacere perché questa azienda è diventata anche un simbolo dell'Italia nel mondo. E questi nostri connazionali si sentono, tifando Ferrari, più vicini alla loro terra d'origine".

Andrea Amadori



Pugilato

DI JOE CAPPADOCIA



Alcine "perla nera" della nobile arte

Montréal: Joachim Alcine, l'imbattuto pugile di colore punta al titolo canadese dei pesi Super-Welter che appartiene al rumeno Tony Badea. Alcine ha un curriculum di tutto rispetto, ma soprattutto si distingue per la frequenza in palestra. Il pugile è seguito da un artista della nobile arte, George Cherry, come manager, mentre l'ex campione Howard Grant occupa il posto di allenatore. Joachim Alcine è un pugile che morde il freno, ha sempre voglia di combattere. Sulla sponda del Club di boxe Champion, il maestro Cherry che conosce Badea come le sue tasche ha idee diverse: il manager di Joachim, intervistato dal sottoscritto al Club Champion durante gli allenamenti della sua troupe, si è dichiarato pronto a lanciare il suo uomo contro Badea, mentre quest'ultimo fa orecchio da mercante. Yvon Michel, direttore generale d'Interboxe, avrà la chiave



giusta di un "faccia a faccia" tra Badea Alcine. Il montrealense sfida anche il campione dei pesi medi Byron Mackie, basta salire di qualche libbra. Venerdì 1 febbraio a Toronto (ecco il Mackie-score: 19-8-0) ha conquistato la corona canadese dei pesi medi (160 libbre), superando ai punti il montrealense Alex Hilton (score 37-8-0). Nella stessa riunione Joachim Alcine (score 12-0-0) ha superato un pugile americano di nome

Christopher Henry (score 9-7-0), con una decisione di vittoria unanime dei giudici.

Ecco cosa dice Yvon Michel Pioniere d'Interboxe: "Noi cercheremo nei prossimi giorni di negoziare con il clan Badea, sarà la seconda volta che noi invitiamo il campione di approfittare di Alcine, in un intervallo di tre mesi. Dunque se desiste potrebbe trovarsi di fronte ad una severa sanzione (perderebbe la cintura di campione?). La Federazione canadese di boxe professionale l'ha messo sotto mira. Ma Cherry mi ha fatto un'altra proposta, è disposto di un incontro immediato nella classe medi, se Badea si fa tirare l'orecchio, noi tasteremo il polso. Insomma da una parte, o dall'altra, Joachim Alcine salirà sul ring del Centre Molson nella conquista di un titolo nazionale (Super Welter oppure Medi)".

Atlantic City. Hercules Kyvelos (score 21-0-0) ha impartito una magistrale lezione di boxe all'americano John Molnar sul ring dell'hotel-casino Bally's. La sua vittoria è stata conferita con giudizio unanime dei giudici: score 95-94, 99-91 e 96-93. Kyvelos ha dominato nettamente i dieci round dell'incontro, grazie alla sua tecnica personale. Il pugile di 27 anni, di New Jersey, Molnar ha subito una seconda sconfitta in carriera da quando è professionista. Intanto ha disputato 22 incontri: score 19-2-10. Kyvelos è campione canadese dei pesi Welter (147 libbre): nella graduatoria mondiale occupa il 5° posto.



SUNNY INTERNATIONAL SERVICES CORPORATION

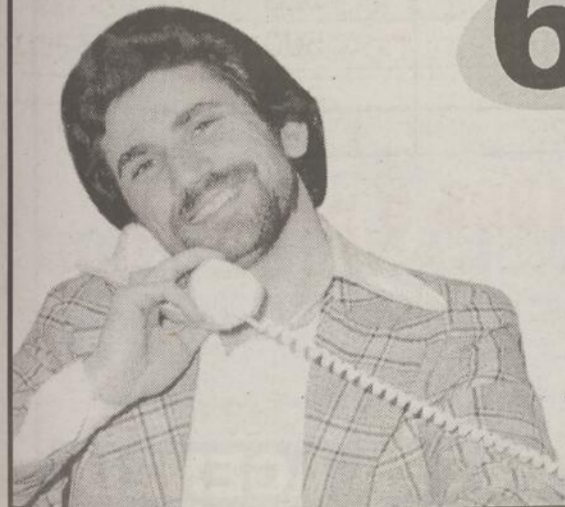
2nd Floor - 888 Kingsway, Vancouver, British Columbia, Canada V5V 3C3
Tel: 604-879-1797 Fax: 604-879-0830 Toll Free: 1-866-879-1797 Toll Free Fax: 1-866-879-7357

L'Italia a soli
Canada, USA

6¢ al minuto

Per informazioni
chiamate gratuitamente al
seguito n. 1-866-879-1797

Diventate nostri clienti e riceverete
60 minuti «GRATIS» per l'Italia



Italia 2002

AURATOURS
VACANCES
Div. Di **NOLITOUR**
VACANCES

PER IL 17° ANNO CONSECUTIVO CON



www.transat.com

air transat
L'extraordinair

L'unico volo

MONTREAL - ROMA - (Fiumicino) - MONTREAL (con Lockheed 500) **NON STOP**

ANDATA E RITORNO

A PARTIRE DA 819\$

**TASSE
INCLUDE**

Tariffa già scontata

E come ogni anno vi portiamo fino a casa vostra con il servizio di autobus per località del Lazio e del Molise

TARIFFE VALIDE SOLAMENTE PER ANDATA E RITORNO (tasse incluse)

ANDATA	TARIFFE ANTICIPATE ADULTI	TARIFFE REGOLARI ADULTI	RITORNO	TARIFFE ANTICIPATE ADULTI	TARIFFE REGOLARI ADULTI
09 maggio	409	459	17 maggio	410	460
16 maggio	409	459	24 maggio	410	460
23 maggio	439	499	31 maggio	410	460
30 maggio	439	499	07 giugno	410	500
06 giugno	439	499	14 giugno	410	500
13 giugno	499	559	21 giugno	500	570
20 giugno	559	619	28 giugno	500	570
27 giugno	579	649	05 luglio	500	570
04 luglio	579	649	12 luglio	540	610
11 luglio	579	649	19 luglio	590	660
18 luglio	579	649	26 luglio	520	670
25 luglio	579	649	02 agosto	620	670
01 agosto	579	649	09 agosto	620	670
08 agosto	579	629	16 agosto	620	670
15 agosto	569	609	23 agosto	620	670
22 agosto	439	589	30 agosto	570	640
29 agosto	499	559	06 sett.	570	640
05 Sett.	499	559	13 sett.	500	600
12 sett.	499	559	20 sett.	500	600
19 sett.	499	509	27 sett.	500	600
26 sett.	429	479	04 ottobre	470	520
03 ottobre	429	469	11 ottobre	430	520
10 ottobre	429	469	18 ottobre	430	500
17 ottobre	429	469	25 ottobre	430	500
CLUB TRANSAT	225	225	CLUB TRANSAT	225	225

Prenotate prima del 20 Marzo e risparmiate 100\$ a persona

CONDIZIONI

• PRENOTAZIONI ANTICIPATE (RÉSERVEZ-TÔT) VALIDE FINO AL 20 MARZO 2002 • TASSE INCLUDE: tassa canadese (NAV), italiana e costo scheda di prenotazione: 70\$

• Bambini sotto i 2 anni (al momento del ritorno): gratuito con posto non garantito • Bambino (2-14 anni): riduzione di 35\$ per settore sul costo della tariffa dell'adulto

• Terza età (58 anni e più): nessuna riduzione - Cambiamenti permessi secondo disponibilità.

Embargo: ritorno tra il 27 luglio e il 24 agosto (i ritorni possono essere disponibili a tariffe più alte)

Prezzi soggetti a cambiamento senza preavviso / Soggetto ad approvazione governativa

INFORMATEVI IMMEDIATAMENTE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA